



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901

Roma — Sabato 19 Ottobre

Numero 249

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 40; » » 25
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunzi » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 419 che porta modificazioni all'articolo 3 (2° e 3° comma) dell'Ordinamento organico della Colonia Eritrea — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro: Riassunto del conto del Tesoro al 30 settembre — Ministero dell'Interno: Ordinanza di Sanità marittima n. 19 — Ministero degli Affari Esteri: Elenco dei decessi di sudditi italiani di cui pervenne notizia al R. Consolato d'Italia in Innsbruck, durante il 3° trimestre 1901 — Ministero del Tesoro: Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 23 al 29 settembre — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolato dato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 419 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890, n. 7003;

Viste le leggi 24 dicembre 1899, n. 460, 23 dicembre 1900, n. 442, e 30 giugno 1901, n. 266, che prorogano fino al 30 giugno 1902 le facoltà concesse al Governo del Re con la sopracitata legge 1° luglio 1890, n. 7003;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra, d'accordo con il Ministro Segretario di Stato per Affari Esteri;

Allo scopo di più vantaggiosamente impiegare, ai riguardi della mobilitazione, i militari italiani in congedo residenti nella Colonia Eritrea;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al 2° e al 3° comma dell'articolo 3 dell'Ordinamento organico della Colonia Eritrea, approvato con R. decreto 11 febbraio 1900, n. 48, sono sostituiti i seguenti:

« Il R. corpo di truppe coloniali si compone di
 « truppe italiane e di truppe indigene, in servizio permanente e in congedo.

« Costituiscono le truppe italiane in servizio permanente, ufficiali e militari di truppa italiana tratti
 « dal R. Esercito preferibilmente tra coloro che ne
 « facciano domanda.

« Costituiscono le truppe italiane in congedo tutti
 « gli ufficiali in congedo (in posizione ausiliaria, di
 « complemento, di milizia mobile, di milizia territoriale, della riserva) e tutti i militari di truppa in
 « congedo illimitato, a qualunque categoria o classe
 « appartengano, che stabiliscano la loro residenza nel
 « territorio della Colonia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

C. DI SAN MARTINO.

PRINETTI.

Visto, Il Guardasigilli: Cocco-Ortu.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO
CONTO di

D A R E

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1900-901.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali, nella Tesoreria coloniale e valori presso la Zecca	186,185,934 83	242,559,416 55		
	Fondi in via ed all'estero	56,373,481 72			
Incassi di Tesoreria dal 1° luglio al 30 settembre 1901.					
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	104,221,192 17	263,261,223 93	367,482,416 10	397,347,063 52
	Id. II. Costruzioni di ferrovie . .	17,417 54	190,775 45	208,192 99	
	Id. III. Movimento di capitali . .	6,867,281 83	18,834,168 22	25,701,450 05	
	Id. IV. Partite di giro	551,387 17	3,403,617 21	3,955,004 38	
		111,657,278 71	285,689,784 81	397,347,063 52	
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	177,423,067 13	421,931,032 54	599,354,099 67	743,051,798 55
	In conto crediti	103,515,239 96	40,182,458 92	143,697,698 88	
		280,938,307 09	462,113,491 46	743,051,798 55	
TOTALE				1,382,958,278 62	

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1901	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 settembre 1901
		AUMENTI (incassi)	DIMINUZIONI (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	295,484,000 —	46057,000 —	81,638,000 —	259,993,000 —
II. Vaglia del Tesoro	16,545,080 97	368,146,794 10	309,119,167 97	15,572,707 10
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	87,000,000 —	45,000,000 —	42,00,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	220,332,312 76	856,376 45	68,291,939 98	152,396,749 23
V. Id. Fondo Culto id. id.	18,988,670 71	4,671,215 48	3,758,570 17	19,901,316 02
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	21,433,441 90	28,767,717 21	11,250,571 57	38,950,587 54
VII. Id. id. id. infruttifero	34,168,640 74	56,667,440 50	46,018,798 23	44,777,283 01
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	11,860,841 —	—	5,292,299 —	6,568,542 —
IX. Incassi da regolare	42,765,050 16	67,187,555 93	86,131,940 98	23,820,665 11
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
TOTALE dei debiti	672,828,033 24	599,354,099 67	656,541,287 90	615,640,850 01

RIEPI

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
TOTALE dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
SITUAZIONE DI CASSA	{ Attiva Passiva

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 30 settembre 1901.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio al 30 settembre 1901.

		Mese	Precedenti (1)	TOTALE	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	19,391,718 79	24,233,972 54	43,625,691 33	311,255,886 35
	Id. delle Finanze	15,124,805 17	32,918,977 19	48,043,782 36	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,319,357 66	6,747,766 18	10,067,123 84	
	Id. degli Affari Esteri	1,682,594 60	1,633,417 86	3,366,012 46	
	Id. della Istruzione Pubblica	3,895,647 18	7,939,696 75	11,835,343 93	
	Id. dell'Interno	4,976,715 95	15,487,006 71	20,463,722 66	
	Id. dei Lavori Pubblici	11,055,777 25	24,759,711 75	35,815,489 —	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,849,695 51	14,343,664 97	19,193,360 48	
	Id. della Guerra	29,139,758 85	45,707,051 49	74,846,810 34	
	Id. della Marina	7,076,760 73	33,361,393 04	40,438,153 77	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,420,728 35	2,148,667 83	3,569,396 18	
		101,924,560 04	209,331,326 31	311,255,886 35	
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	214,054,647 96	442,486,639 94	656,541,287 90	914,725,408 51
	In conto crediti	58,532,552 01	199,651,568 60	258,184,120 61	
		272,587,199 97	642,138,208 54	914,725,408 51	
TOTALE dei pagamenti					914,725,408 51
(a) III. Fondo di Cassa al 30 settembre 1901	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa		6,568,542 —		1,225,981,294 86
	Valuta metallica o cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca		94,952,573 92	101,521,115 92	156,976,983 70
	Fondi in via ed all'estero			55,455,867 84	
				TOTALE	1,382,953,278 62

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1901	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 settembre 1901
		AUMENTI (pagamenti)	DIMINUZIONI (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti, art. 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	(b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare	61,722,699 09	133,265,398 60	67,355,324 44	127,632,773 25
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	14,159,509 81	6,025,184 32	2,644,318 97	17,540,375 16
IV. Altre Amministrazioni id. id.	40,852,005 16	54,567,223 69	40,538,255 14	54,880,973 62
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	13,790 —	—	13,790 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,933,603 61	—	102 56	1,933,501 05
VII. Diversi	10,585,635 16	64,312,524 02	33,159,697 77	41,738,461 48
TOTALE dei crediti	220,593,452 83	253,184,120 61	143,697,698 88	334,989,874 55
Eccedenza dei debiti sui crediti	452,324,585 41	—	171,673,609 96	280,650,975 45
TOTALE come contro	672,828,038 24	253,184,120 61	315,371,308 84	615,640,850 01

LOGO.

30 giugno 1901	30 settembre 1901	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
242,552,416 55	153,976,983 76	—	85,582,432 79
220,593,452 83	331,939,874 56	114,483,421 73	—
463,062,869 38	491,966,858 32	28,903,988 94	—
672,828,038 24	615,640,850 01	57,187,188 23	—
—	—	86,091,177 17	—
209,735,163 86	123,673,991 69	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma suddetta è composta: per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di settembre 1901 e a tutto il mese stesso per l'esercizio 1901-1902

INCASSI		MESE di settembre 1901	MESE di settembre 1900	DIFFERENZA nel 1901	Da luglio 1901 a tutto settem. 1901	Da luglio 1900 a tutto settem. 1900	DIFFERENZA nel 1901
Entrata ordinaria.							
Categoria I. - Entrate effettive:							
CONTRIBUTI	Redditi patrimoniali dello Stato . .	12,509,281 48	12,892,529 60	— 383,248 12	26,919,061 56	24,696,411 44	+ 2,222,650 12
	Imposte dirette	233,871 67	124,804 44	+ 9,067 23	32,468,193 90	32,106,633 30	+ 361,560 60
	Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati.						
	Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	2,890,517 53	2,786,078 47	+ 104,439 06	35,239,872 76	34,233,697 24	+ 1,006,175 52
	Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze . . .	13,453,794 15	14,403,285 94	— 949,491 79	50,991,838 13	53,419,551 25	— 2,427,713 12
	Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	1,983,786 78	2,447,788 21	— 464,001 43	5,621,001 99	7,212,933 97	— 1,591,931 98
	Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero.	246,839 94	173,164 53	+ 73,675 41	281,321 70	173,164 53	+ 108,157 17
	Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. . . .	4,547,278 37	3,782,995 —	+ 764,283 37	12,618,886 66	11,396,567 84	+ 1,222,318 82
	Dogane e diritti marit.	16,611,569 51	17,448,544 94	— 836,975 43	57,606,259 94	59,215,192 80	— 1,608,932 86
	Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma.	4,539,834 36	4,175,642 65	+ 364,191 71	12,622,472 78	12,404,238 19	+ 218,234 59
	Dazio di consumo della città di Napoli . .	867,438 24	922,615 22	— 55,176 98	2,739,033 70	2,953,820 43	— 214,786 73
	Dazio di consumo della città di Roma . .	1,125,281 18	1,249,544 14	— 124,262 96	3,502,288 07	3,639,178 70	— 136,890 63
	Privative	16,020,571 89	16,024,554 96	— 3,983 07	49,838,107 45	48,085,389 11	+ 1,752,718 34
	Tabacchi	6,056,194 93	6,060,382 67	— 4,187 74	18,121,962 64	17,640,661 33	+ 481,301 31
	Sali	3,732,136 14	5,428,165 16	— 1,696,029 02	16,476,525 46	18,431,079 03	— 1,704,553 57
	Lotto	5,374,131 38	4,950,743 62	+ 423,387 76	16,183,880 11	15,230,530 85	+ 953,349 26
	Poste	1,271,470 48	1,220,607 20	+ 50,863 28	3,777,714 28	3,765,784 85	+ 11,929 43
	Telegrafi	1,927,352 78	1,321,851 20	+ 605,501 58	4,389,053 06	3,749,970 73	+ 539,082 33
	Servizi diversi . . .	1,927,218 29	1,043,184 97	+ 884,033 32	5,974,894 42	4,553,856 07	+ 1,421,038 35
	Rimborsi e concorsi nelle spese . .	8,455,597 14	8,211,004 90	+ 244,592 24	10,569,505 23	13,644,899 62	— 3,075,394 33
	Entrate diverse						
TOTALE Entrata ordinaria.		103,774,166 24	104,667,487 82	— 893,321 58	365,941,873 90	366,553,561 23	— 611,687 33
Entrata straordinaria.							
Categoria I. - Entrate effettive:							
CONTRIBUTI	Rimborsi e concorsi nelle spese . .	381,540 42	320,801 85	+ 60,738 57	1,315,433 05	983,566 73	+ 331,871 32
	Entrate diverse	63,949 76	14,177 93	+ 49,771 78	211,795 86	51,342 94	+ 160,452 92
	Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	157 81	157 81	—
	Arretrati per imposta fondiaria						
	Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	—	2,587 93	— 2,587 93	65 41	2,760 24	— 2,694 83
	Residui attivi diversi.	1,535 75	708 03	+ 827 72	13,035 07	12,068 95	+ 1,116 12
	Categoria II.						
	Costruzione di strade ferrate . .	17,417 54	23,389 36	— 5,971 82	208,192 99	542,023 96	— 333,830 97
	Categoria III. - Movimento di capitali:						
	Vendita di beni ed affrancamento di canoni	945,726 06	1,150,414 11	— 204,588 05	1,681,531 93	2,085,628 22	— 404,096 29
CONTRIBUTI	Accensione di debiti	5,848,839 87	—	+ 2) 5,848,839 87	6,962,839 87	—	+ 6,962,839 87
	Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	1,000 —	—	+ 1,000 —	53,115 84	166,931 33	— 113,814 49
	Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori . . .	—	—	—	65,666 66	53,333 33	+ 7,333 33
	Partite che si compensano nella spesa	71,715 90	1,007,447 31	— 935,731 41	16,938,295 75	4,005,262 34	+ 12,933,033 41
	Ricuperi diversi	—	—	—	—	—	—
	Capitoli aggiunti per resti attivi . .	—	—	—	—	—	—
	TOTALE Entrata straordinaria.	7,331,725 30	2,519,526 57	+ 4,812,198 73	27,450,185 24	7,908,075 85	+ 19,542,109 39
	Partite di giro	551,387 17	464,533 52	+ 86,853 65	3,955,004 38	1,319,091 52	+ 2,635,912 86
	TOTALE GENERALE . .	111,657,278 71	107,651,547 91	+ 4,005,730 80	397,347,063 52	375,780,728 60	+ 21,566,334 92

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente

PAGAMENTI	MESE di settembre 1901	MESE di settembre 1900	DIFFERENZA nel 1901	Da luglio 1901 a tutto settem. 1901	Da luglio 1900 a tutto settem. 1900	DIFFERENZA nel 1901
Ministero del Tesoro	19,391,718 79	9,903,992 79 +	9,482,726 —	43,625,691 33	23,561,950 93 +	15,063,140 40
Id. delle Finanze	15,124,805 17	16,240,800 60 —	1,116,004 43	43,043,782 36	47,981,288 24 +	62,494 12
Id. di Grazia e Giustizia . .	3,319,357 66	3,175,238 83 +	144,068 83	10,037,123 84	9,624,969 68 +	442,154 16
Id. degli Affari Esteri . .	1,682,594 60	1,620,105 05 +	62,489 55	3,366,012 46	4,584,162 96 —	1,218,150 50
Id. dell'Istruzione Pubblica	3,895,647 18	3,180,912 79 +	714,734 39	11,835,343 93	10,089,712 17 +	1,745,631 76
Id. dell'Interno	4,976,715 95	3,289,757 20 +	1,695,958 75	20,463,722 66	17,269,348 02 +	3,194,374 64
Id. dei Lavori Pubblici .	11,055,777 25	5,376,349 40 +	5,679,427 79	35,815,489 —	26,371,976 53 +	9,443,512 47
Id. delle Poste e Telegrafi.	4,840,695 51	3,650,962 87 +	1,189,732 64	19,184,360 48	15,543,038 73 +	3,641,321 75
Id. della Guerra	23,139,758 85	22,943,013 98 +	6,196,744 87	74,846,810 34	66,829,443 04 +	8,017,367 30
Id. della Marina	7,076,769 73	7,749,874 81 —	673,114 08	40,438,153 77	29,077,345 33 +	11,360,808 44
Id. dell'Agricoltura, Indu- stria e Commercio. .	1,429,728 35	1,141,116 51 +	279,611 84	3,569,396 18	3,507,230 33 +	62,165 85
TOTALE pagamenti di bilancio .	101,924,560 04	78,268,183 89 +	23,656,376 15	311,255,886 35	259,440,465 96 +	51,815,420 39
Decreti di scarico	—	202,270 18 —	202,270 18	—	202,270 18 —	202,270 18
TOTALE PAGAMENTI . .	101,924,560 04	78,470,454 07 +	23,454,105 97	311,255,886 35	259,642,736 14 +	51,613,150 21
Differenza { Attiva	9,732,718 67	29,181,093 84	—	86,091,177 17	116,137,992 46	—
{ Passiva.	—	—	19,448,375 17	—	—	30,046,815 29
TOTALE come contro .	111,657,278 71	107,651,547 91 +	4,005,730 80	307,347,063 52	375,780,728 60 +	21,566,334 92

NOTE

Mese di settembre 1901.

1. Minori regolarizzazioni di vincite.
2. Somma introitata per capitale da ricavarci colla emissione di rendita 4,50 per cento, per far fronte al rimborso anticipato dei buoni del Tesoro a lunga scadenza, entrata che non ha corrispondenza nell'esercizio passato.

Roma, addì 17 ottobre 1901.

Il Direttore Capo della 5^a Divisione *Il Direttore Generale*
FASSÒ. S. ZINGONE.

MINISTERO DELL'INTERNO

1901

Ordinanza di Sanità Marittima - N. 19

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la comparsa della peste bubbonica a Galata (Costantinopoli);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

I porti del Bosforo sono dichiarati infetti di peste bubbonica, ed alle navi provenienti dai medesimi sono applicate le Ordinanze di sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 24 gennaio 1900, n. 1; 1° marzo 1900, n. 8; 7 aprile 1900, n. 10; 9 luglio 1901, n. 20, e gli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza 9 agosto 1901, n. 10.

I Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 18 ottobre 1901.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA IN INNSBRUCK

ELENCO dei decessi di sudditi italiani di cui pervenne notizia al R. Consolato d'Italia in Innsbruck durante il 3° trimestre 1901.

1. Barberis Cesare fu Nicolò, nato nel 1848 a Torino, morto a Trento il 27 luglio 1901, senza lasciare sostanza di sorta; la vedova e tre figli minorenni dimorano sempre a Trento.
2. Spagnol — o Spagnuolo — Giovanni, da San Stino (Motta di Livenza), morto il 5 maggio 1901 a Pians; non lascia sostanza.
3. Signorello Elena, di mesi 2 circa, figlia di Pietro, domiciliata a Cerea (Verona).
4. Deldin Fioravante, d'anni 42, da Taibon, morto il 5 agosto 1901 a Steinbruck; non lascia sostanza.
5. Scarella Giacinto, da Vicenza, d'anni 57, morto ad Innsbruck il 30 maggio 1901; lascia la vedova e sei figli minorenni.
6. Sommariva Gustavo, d'anni 55, da Cencenighe (Belluno), morto il 18 luglio 1901 a Merano; lascia la vedova e tre figli minorenni.
7. Sella Giuseppe di Domenico, pastore, d'anni 37, da Valli dei Signori (Vicenza), morto il 22 luglio 1901 alla malga Costa (Rovereto); non lascia sostanza.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Con deliberazioni del 6 marzo 1901:

- Mele Luigia, ved. Vacca, lire 352.
D'Auria Luigi, consigliere di Corte d'appello, lire 3606.
Carrara Giovanni, operaio di Marina, lire 618.
Barbieri Rosa, ved. Pietrogiovanna, provvigione giornaliera, lire 0,51851.
Perfetti Maria, ved. Munteverde, lire 300.
Motti Margherita, ved. Staurengi, lire 742,66.
Sanguettola Carlo, segretario capo d'intendenza, lire 3291.
Bustelli Antonio, provveditore agli studi, lire 4200.
Chiti Valeria, ved. Niccoli, lire 1414.
Jaconis Maria, orfana di Giuseppe, tenente nei RR. carabinieri, lire 586,66.
Flauto Luigi, vice cancelliere di pretura, lire 1372.
Besutti Andrea, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 560.
Wooldridge Felice, tenente colonnello di fanteria, lire 4030.
Ambanelli Antonio, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1122,80.
Bellofatto Carmine, capitano, lire 2322.
O o Ernesto, maggiore, lire 3240.
Bonazzi Giacomo, presidente di tribunale, lire 4360.
Pennaroli Pietro, agente delle imposte dirette, lire 2300.
Fumero Tommaso, capitano, lire 1724.
Gozani Di San Giorgio Carlo, tenente generale, lire 8000.
Cattapani Valfro, furiere maggiore, lire 636.
Chiala Valentino, maggior generale, lire 6832.
Chiamberlando Vincenzo, capitano, lire 1539.
Mosci Francesco, colonnello medico, lire 4096.
Giannetta Michele Giuseppe, vice cancelliere di tribunale, lire 1533.
Boscaro Giuseppina, ved. Giacometti, lire 361,66.
Trierno Maria Anna e Nicola, orfani di Pietro, usciere di questura, lire 320.
Polidori Giulia, ved. Tordo, lire 483,33.
Scarella Concetta, ved. Cambria, lire 1333,33.
Burret o Burry Carolina, Maria, Agnese, Caterina, orfane, nubili di Giovanni, sergente capoposto della guardia svizzera addetta al Monte di Pietà di Roma, lire 564,37.
Vollolin Ersilia, ved. Baldasso, lire 258,33.
Conte Maria, ved. Germando, lire 336 (a carico della Cassa Pensioni per gli impiegati ferroviari Rete Mediterranea).
Vannucci Emilia, ved. Masiero, lire 388,66.
Guidotti Giuseppe, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1122,80.
Cilione Santo, id. id., lire 874.
Bernardoni Enedina, ved. Morsetto, lire 800.
Orsini Maria, ved. Zucchi, lire 1146.
Squarzonzi Regina, ved. Panatotti, lire 884.
Zagarese Adelaide, Filomena, Maria, orfane, nubili di Antonio, capitano di fanteria, lire 340.
Montaldi Gennaro, capo torpediniere Corpo RR. Equipaggi, lire 1374,80.
Maglio Giovanni, maestro carpentiere Corpo RR. Equipaggi, lire 1400.
Angelini Maria, ved. Pimpinelli, lire 348.
De Giovanni Giuseppe, colonnello nei RR. carabinieri, lire 5600.
Favre Lorenzo, maggiore di fanteria, lire 3363.
Signorini Orlino, colonnello, lire 5060.
Giannoni Maria Teresa, ved. Masi, lire 400, di cui:
A carico dello Stato, lire 202,21.
A carico del Comune di Firenze, lire 197,79.
Robuschi Giovanni, aiutante del Genio civile, lire 1650.
Casabassa Domenico, capitano di cavalleria, lire 2225.
Torre Maria, ved. D'Ayala, lire 683,66, di cui:
A carico dello Stato, lire 491,44.
A carico del Comune di Napoli, lire 192,22.

Buti Carlotta, ved. Norchi, lire 964,62, di cui:
 A carico del Comune di Pistoia, lire 10,52.
 A carico del Comune di Firenze, lire 954,10.
 Calvano Alessandro, cancelliere di pretura, lire 2112.
 Larovere Alessandro, prefetto nel R. Conservatorio di musica di Napoli, lire 880, di cui:
 A carico dello Stato, lire 337,78.
 A carico del Conservatorio, lire 542,22.
 Gazzera Guglielmo, consigliere nell'Amministrazione provinciale dell'interno, lire 2880.
 Cucurullo Francesco, cancelliere di tribunale, lire 3370.
 Romagnoli Lorenzo, capitano, lire 1833.
 Costa Giuseppe, medico nel Corpo sanitario marittimo, lire 2494.
 Caldarazzo Marianna, ved. Giovannitti, lire 2400.
 Belloni Barbara, ved. Galusi, lire 281,33.
 Balboni Giuseppina, ved. Malacrida, lire 373,33.
 Galantini Natalina, ved. Zampi, lire 919,12.
 Podestà Elisa, ved. Casali, lire 126,85.
 Pifferi Teresa, ved. Borsech, lire 867,33.
 Ansaldo Serafina, ved. Messori, lire 586,33.
 Rovero Quirino, aiutante del Genio civile, lire 1650.
 Ghebard Chiara Maria, ved. Canavesio, lire 178,66.
 Mannaioni Ida, ved. Beschetti, lire 591,33.
 Piluso Giuseppe, messaggero postale, lire 1080.
 Calvi Emma, ved. Pallavicini Di Priola, lire 2400.
 Griglio Pietro, scrivano nell'Amministrazione della giustizia militare, lire 1728.
 Pizzocaro Eugenia, ved. Giordano, lire 853,66.
 Savio Vincenzo, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
 Andino Domenico, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 690.
 Rossi Isolina, maestra nelle manifatture dei tabacchi, lire 420.
 Gori Annunziata, operaia id. id., lire 420.
 Freschi Domenico, tenente nei RR. carabinieri, lire 1546.
 Oggiano Giovanni, id. id., lire 1600.
 Galli Giovanni, operaio di Marina, lire 654.
 Ghirelli Alessandro, guardia di finanza, lire 386,66, di cui:
 A carico dello Stato, lire 373,81.
 A carico del Comune di Firenze, lire 12,85.
 Ambrosi Carolina, ved. Giani, indennità, lire 1266.
 Giunta Giuseppe, capitano, lire 2063.
 Provinciali Paolo, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1299,20.
 Crovara Giov. Batta, brigadiere postale, lire 1056.
 Rolando Giacomo, id. id., lire 1120.
 Su Pietro, id. id., lire 1056.
 Matteudi Giovanni, segretario nello posto, lire 3242.
 Russo Vincenzo, guardia di finanza, lire 418.
 Biagiolini Giovanni, appuntato nel corpo degli agenti di custodia, lire 800.
 Nigri Salvatore, segretario nell'Amministrazione dell'interno, lire 3360.
 Ciaramelli Luigi, ufficiale d'ordine nelle Intendenze, lire 2112.
 Bracco Clara, ved. Brusa, lire 150.
 Cambieri Ottavia, ved. Fava, lire 1109,33.
 Amoretti Emilia, ved. Monti, lire 754,66.
 Mini Lorenzo, appuntato nel corpo degli agenti di custodia, lire 700.
 Ammendola Vincenzo, pretore, indennità, lire 4011.
 Giani Febo, cancelliere di tribunale, lire 2708.
 Vecchioli Laura, ved. Lojacono, lire 548,33.
 Cortesi Angela, ved. Proti, indennità, lire 1100.
 Maratea Gabriela, ved. Ubaldi, lire 384, di cui:
 A carico dello Stato, lire 98,03.
 A carico della provincia di Salerno, lire 285,97.
 Licheri Marras Bachisio, pretore, lire 2000.
 Bruno Nicolao, ufficiale di scrittura manifatture tabacchi, lire 2200.
 Reschigna Anna, ved. Pallavicini, lire 900.

Rispoli Filippa, ved. Buonocore — Buonocore Rachele, Pasquale, Salvatore, orfani del suddetto, lire 188,33.
 Martinoni Giulia, ved. Dà Pirau, lire 346,66.
 Maggiani Catterina, ved. Gianardi, lire 155.
 Carioni Giuseppe, capitano di artiglieria, lire 1824.
 Carvello Maria, Giuseppe, Francesco, orfani di Pietro, sorvegliante forestale, lire 264.
 Grande Francesco, guardia di città, lire 366,66.
 Travani Emilia, orfana di Gaetano, ufficiale d'ordine, lire 704.
 Lucci Colomba, ved. Ronga, lire 510.
 Milleri Ferdinando, agente di pubblica sicurezza, lire 1280.
 Andreasi Marsilio, consigliere di Corte d'appello, lire 5975.
 Cerrano Domenico, guardia di città, lire 575.
 Nifosi Salvatore, sotto-brigadiere nelle guardie di finanza, lire 250.
 Guadagni Giuseppe, cancelliere di pretura, lire 2323.
 Pannone Maria, ved. Vacca, lire 375.
 Briolo Teresa, ved. Toscano, lire 868,66.
 Gatti Carola Santa, ved. Gallini, lire 429,66.
 Breda Luigia, moglie di Tomasinelli Costantino, commissario nella R. Marina, condannato, lire 622,33.
 Beneventi Federico, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 575.
 Giovanni Lorenzo, maresciallo id. id., lire 1148.
 Andreoli Timoteo, capo timoniere nel Corpo RR. Equipaggi, lire 1223,60.
 De Mena Irene, ved. Silvestri, lire 704.
 Grasso Pietro, agente superiore nelle imposte dirette, lire 2276.
 Scamardi Michele, aiutante nel Genio civile, lire 900.
 Bosticco Felice, bidello di R. Accademia di Belle Arti, lire 921.
 Piazzoni Albertino ed Alessandro, orfani di Italo, maggiore commissario, lire 659,33.
 Ribotta Martino, capitano, lire 2076.
 Farolfi Giulia, ved. Sabbatani, indennità, lire 2533.
 Degan Estella, ved. De Mola, lire 545.
 Agostino Giovanni, marinaio, lire 360.
 Bernardini Maria e Domenica, orfane di Vincenzo, brigadiere nei gendarmi pontifici, lire 167,88.
 Patrizio Giorgio, guardia di finanza, lire 480,66.
 Desideri Giovanni, aiutante nel Genio civile, lire 1650.
 Piloti Eugenio, capitano nel Corpo delle guardie di città, lire 2800.
 Con deliberazioni del 13 marzo 1901:
 Spinetti Francesca, ved. Ferrara, lire 716,66.
 Fabrizi Ginevra, ved. Lupi, indennità, lire 2250.
 Stradd Felicità, ved. Cordera, lire 2077,66.
 Di Giura Giovanni, prefetto, lire 8000.
 Modugno Vitantonio, guardafili telegrafico, indennità, lire 1837.
 Iseppon Maria, ved. Martini, lire 288,66.
 Ruspoli Galeazzo, tenente colonnello, lire 3047.
 Ottomani Domenico, cancelliere di pretura, lire 2323.
 Revelli Edoardo, tenente colonnello, lire 3436.
 Vaccai Amalia, ved. Donzelli, lire 1888,66.
 De Pascale Luigi Emanuele, maggiore, lire 2742.
 Chiappini Carlo, maggiore, lire 3330.
 Davino Clorinda, ved. Ciotola, lire 362,66.
 Bogo Maria, ved. Mitri, lire 174.
 Ruisecco Candido, capitano di vascello, lire 5740.
 Negri Pietro, tenente colonnello, lire 3420.
 Rovere Carlo Alberto, tenente colonnello, lire 3520.
 Sonnino Edith, ved. di S. E. De Renzis, lire 2577,66.
 Nievo Carlo, tenente generale, lire 8000.
 Ciarlina Emilio, furiere maggiore, lire 741,60.
 Cavanna Vincenzo, capo ufficio postale, 2640.
 Roatta Gio. Battista, tenente colonnello, lire 3420.
 Ivaldi Tommaso, id., lire 3510.
 Campagna Francesco, id., lire 3520.
 Clericetti Emilio, colonnello, lire 5600.
 Vallo Giuseppe, tenente colonnello, lire 3240.
 Bocca Luigi, colonnello, lire 4060.

Bortolotti Elvira, ved. Tschatoritsch, lire 150.
 Pistilli Elisa ved. Allocati, lire 1489.
 Spagnoli Francesco, capitano, lire 2258.
 Giarre Maria Anna, in Billi, maestra e direttrice nel R. Istituto superiore di magistero femminile in Firenze, lire 2573.
 Burba Maria, ved. Spangano, lire 160.
 Gabbioneta Placido, capo furiere Corpo RR. Equipaggi, lire 1022.
 Vallini Pietro, tenente nei RR. carabinieri, lire 1596.
 Moletto Giov. Batta, carabiniere, lire 480.
 Madonia Rosalia, orfana di Nunzio, capitano nello sciolto esercito napolitano, lire 340.
 Fasolo Luigi, assistente locale, lire 1344.
 Orsinigo Teresa, ved. Sarasino, lire 785,33.
 Dalla Pellegrina Francesco, sotto brigadiere di finanza, lire 579.
 Franceschini Clemente, maggior generale, lire 7087.
 Bina Santa Maria, ved. Litzi, lire 765.
 Fornaseri Giuseppa, ved. Marchisio, lire 1435.
 Della Rossa Giovanna, ved. Buonocore, lire 800.
 Pasquarelli Giulia, ved. Barbonazzi, lire 1200.
 Orefice Anna, ved. Langone, lire 279,33.
 Costa Maria, ved. Bianchi, lire 352.
 Apuzzo Antonia, ved. Celotto, lire 188,33.
 Petrosemolo Domenico, capo d'ufficio postale, lire 1854.
 Vignola Maria, ved. De Marinis, lire 1397,66.
 Randazzo Marianna, ved. Rosano, lire 1096,66.
 Mocchi Luigi Giovanni, infermiere nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano, lire 815.
 Moffa Francesco, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
 Pinocchi Enrico, capo musica di fanteria, lire 1440.
 Ottello Secondina, ved. Giordani, lire 506.
 Galvano Carlo, direttore capo divisione, lire 5213.
 Foggini Ersilia, ved. Lastrucci, lire 1866,66.
 Uccellieri Guido, sotto brigadiere di finanza, lire 465, di cui:
 A carico dello Stato, lire 256,26.
 A carico del Comune di Firenze, lire 208,74.
 De Blasis Giuseppe, professore d'Università, lire 5832.
 Pizzi Maddalena, ved. Maini, lire 1015.
 Bovero Paola, ved. Guglielmone, lire 833,33.
 Carabelli Clara, ved. Guasso, lire 810.
 Zucco Giuseppa, ved. Orrà, lire 1047.
 Gualtieri Annibale, archivista nelle Intendenze, lire 2888.
 Marziani Giovanni, ufficiale d'ordine nel Genio Civile, lire 1920.
 Lainezio Giuseppe, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 560.
 De Stefano marchese di Ogliastro Cilento Giuseppe, capitano, lire 2150.
 Longhi Roberto, capo timoniere nel Corpo RR. Equipaggi, lire 838.
 Mura Antonio, cancelliere di pretura, lire 2112.
 Cronci Luigi, guardia di finanza, lire 480,66.
 Boetti Michele, colonnello, lire 5600.
 Court Giuseppe, capitano, lire 2662.
 Messina Nunzia, ved. Pennisi, madre di Salvatore, soldato nelle truppe d'Africa, lire 202,50.
 Stevanin Pietro, capo-squadra telegrafico, lire 1248.
 Castello Gio. Batta, aiuto agente Imposte dirette, lire 2114.
 Frachignone o Frichignone Margherita, ved. Tolentino, lire 1140,66.
 Gasparini Luigi, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
 Provinciali Luigi, capo cannoniere nel Corpo RR. Equipaggi, lire 910.
 Mosca Cassiano Giuseppe, capitano, lire 1894.
 Costantino Giovanni, disegnatore del Genio Navale, indennità, lire 825.
 Mariotti Maria, ved. Andellini, lire 336.
 Venturini Giovanni, segretario di ragioneria nel Ministero del Tesoro, lire 3296.
 Albonico Carlo, padre di Vincenzo, soldato in Africa, lire 202,50.
 Ciappolino Luigi, soldato di cavalleria, lire 300.

Mora Giovanni e Maria, orfani di Domenico, operaio d'artiglieria, lire 150.
 De Pauli Pier Paolo, padre di Davide, soldato in Africa, lire 202,50.
 Mochi Pompeo, ufficiale d'ordine nel Ministero della Guerra, lire 1760.
 Baiotti Maria detta Domenica, ved. Luotto, lire 150.
 Braitto Giuseppe, usciere nelle Intendenze, lire 1056.
 Paternoster Antonio, topografo nell'Istituto geografico, lire 2453.
 Bocolini Fortunato, capo macchinista nel Corpo RR. Equipaggi, lire 1760.
 Scozzafave Francesco, brigadiere delle guardie di città, lire 650.
 Ristis Caterina, ved. Calza, lire 750.
 Lupano Elia, assistente locale, lire 1344.
 Gentile Angela, ved. Di Capua, lire 241,66.
 Cuomo Emilia, ved. Ciani, indennità, lire 4986.
 Messina Antonino, appuntato carcerario, lire 750.
 Celentano Armida, orfana di Michelangelo, tenente di fanteria, lire 702,33.
 Vannuccini Nazzareno, vice brigadiere di finanza, lire 620, di cui:
 A carico dello Stato, lire 569,05.
 A carico del Comune di Firenze, lire 50,95.
 Martin Vittorio, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 820.
 Nasci Cesare, tenente colonnello, lire 3420.
 Tamagnone Giovanni, capitano, lire 1722.
 Bergalli Pietro Paolo, cancelliere di tribunale, lire 3520.
 D'Oria marchese Franco Giuseppe, tenente colonnello, lire 3510.
 Campanini Antonio, colonnello, lire 5600.
 Signorelli Paolo, id., lire 5259.
 Morandi Vincenzo, ufficiale di scrittura, lire 986.
 Bonavera Domenico, capo ufficio postale, lire 2491.
 Croce Giuseppe, colonnello, lire 5638.
 Lenti Alessandro, capo ufficio postale, lire 2640.
 D'Arrigo Giov. Battista, capitano, lire 1441.
 Bernardi Luigi, capitano, lire 2230.
 Con deliberazioni del 20 marzo 1901:
 Ponzi Rocco, consigliere di Corte d'appello, lire 4646.
 Plumiani Aristide, aiutante del Genio civile, lire 1750.
 Cavasola avv. Giannetto, prefetto, lire 8000.
 Jovino Carmela, ved. Torresino, lire 195.
 Pasquali Coluzzi Francesca, ved. Pavoni, e Pavoni Laura, Bianca e Beatrice, orfane del suddetto, lire 1164.
 Calamaretti Benigno, guardia di finanza, lire 543,33, di cui:
 A carico dello Stato, lire 232,68.
 A carico del Comune di Roma, lire 310,65.
 Cimino Ferdinando, furier maggiore, lire 741,60.
 Alciati Ilda, Dandolo ed Emma, orfani di Carlo, maresciallo di finanza, lire 418,84.
 Biagi Vito, orfano del cav. Secondo, colonnello, lire 1866,66.
 Capello Maddalena, ved. Oddone, lire 191,66.
 Bechis Giuseppe, capitano, lire 2083.
 Santini Simone, tenente nel Corpo RR. Equipaggi, lire 1779.
 Finelli Giuseppe, capitano, lire 2034.
 Serafini Giovanni, capo ufficio postale, lire 2696.
 Amoretti Emilia, ved. Roggero, lire 843,33.
 Cattaneo Teresa, ved. Ghislanzoni, lire 645,66.
 Caniggia Giuseppe, maresciallo delle guardie di città, lire 750.
 Santi Lucia, ved. Cerutti, indennità, lire 3555.
 Da Roit Angela, ved. Mazza, lire 216,66.
 Spanio Maria Vincenza, ved. Bellea, lire 800.
 Pollini Attilio, cancelliere di tribunale, lire 2460.
 Marletta Francesco, capitano, per anni 9 e mesi 6, lire 1102.
 Corte Olimpia, ved. Lacc, lire 1229.
 Quattrosoldi Luigi, capo sezione nel Ministero delle Poste, lire 3720.
 Z'naui Emilio, archivista nelle Intendenze, lire 3360.
 Lombardo Melchiorre e Giuseppe, orfani di Michele, guardia di pubblica sicurezza, lire 191,66.
 Perrelli Nicola, capo ufficio postale, lire 2640.

Negri Raffaella, praside di liceo, lire 4162.
 Negro Ernesto, maggiore, lire 2838.
 Giardini Enrico, tenente generale, lire 8000.
 Bonessa Alessandro, colonnello, lire 5600.
 Raimondi Enrico, colonnello, lire 3000.
 Bellini Andrea, commissario capo nel Commissariato militare, lire 3444.
 Verrone Giovanni, tenente colonnello, lire 3420.
 Rossati Giovanni, id., lire 4000.
 Ammendola Luigi, aiutante nel Corpo dei RR. Equipaggi, lire 1248,80.
 Albini Margherita, orfana del cav. Giulio, maggior generale, lire 2166,66.
 Frilli Bruna Elisa, orfana di Leopoldo, trombettiere nelle truppe d'Africa, lire 202,50.
 Cristini Lucietta, ved. Maranca, lire 375.
 Branzanti Ulisse, capo ufficio postale, lire 2640.
 Baradat Agostino, operaio avventizio di Marina, lire 448,80.
 Micenero Maria Anna, orfana di Bartolomeo, custode nel personale per la conservazione dei monumenti, indennità, lire 1866.
 Sartori Antonio, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
 Da Ros Tiziano, furier maggiore, lire 843,60.
 Guareschi Carolina, ved. Maccarini, lire 639,66.
 Orlandi Giuseppa, ved. di Arrigo, provvigione giornaliera, lire 0,43220.
 Mancini Pio, agente ausiliario di P. S., lire 880.
 Merenda Gennaro, maresciallo di P. S., lire 750.
 Strofollino Pietro, tenente, lire 1440.
 Belloni Angela, ved. Usanza, lire 240.
 Baciocchi Ettore, giudice di tribunale, lire 1666.
 Travaglia Gio. Batta, custode idraulico, lire 1133.
 Fiorese Giovanni, delegato di P. S., lire 1800.
 Bartuola Giovanna, ved. Clerici, lire 352.
 Scaciga Virginia, ved. Lanzetta, lire 724.
 Moretti Sestilia, ved. Conii, lire 602.
 Miele Mariangela Antonia, ved. Scioscia, lire 820,33.
 Fenizia Lorenzo, capo ufficio postale, lire 1730.
 Passi Mariano, sorvegliante forestale, lire 950.
 Buffa Francesca, ved. Ricagno, lire 704.
 Tamborini Maria Luigia, ved. Simonini, lire 273,33.
 Fausti Pietro, operaio della Guerra, lire 418.
 Garofalo Domenico, cancelliere di tribunale, lire 3053.
 Donati Maria, ved. Mazzali, indennità, lire 2683.
 Ferraro Concetta, ved. Petrini, lire 322,66.
 Garofano Erminia, ved. De Martino, lire 441,33.
 Cloter Francesco, capo ufficio postale, lire 2464.
 Bramante Eduardo, vice segretario negli scavi, lire 991.
 Denti Marino, guardia carceraria, lire 575.
 Puxeddu Gaetano, id. id., indennità, lire 1000.
 Maida Nicoletta, ved. De Marco, lire 360.
 Merlo Costantina, ved. Corona, indennità, lire 1833.
 Del Bue Paolo, ufficiale nel Genio civile, lire 1750.
 Iraso Clelia, Agata, Elena, Ersilia, orfane di Giuseppe, capitano di fanteria, lire 340.
 Saracco Carlotta ved. Capra, lire 381.
 Scaccabarozzi Angela, ved. Pelizzoni, lire 224.
 De Amicis Ettore, segretario-capo nelle Intendenze, lire 4000.
 Papa Rocco, guardia di città, lire 383,33.
 Zanardi Riccardo, id. id., lire 275.
 Ferrer Giuseppe, sotto-brigadiere nelle guardie di città, lire 400.
 Biasini Giorgio, brigadiere id. id., lire 487,50.
 Gamerra Antonio, tenente colonnello, lire 3330.
 Fontana Francesco, operaio della Guerra, lire 518.
 Contino Leopoldo, capitano, lire 2134.
 Gervaso Vincenzo, R. provveditore agli studi, lire 4273.
 Dei Roberto, capitano, lire 1573.

Balacco Leonardo, furiere maggiore, lire 495.
 Rossetto Ettore, aiutante nel Genio civile, lire 900.
 Eecedenti Giovanni, sorvegliante forestale, lire 729.
 Muzio Luigi, colonnello, lire 4008.
 Mariani Giuseppe, capo guardia carceraria, lire 1182.
 Risoletto Sossio, farmacista capo di 1^a classe, lire 3120.
 Niccolini Giovanni, agente ausiliario di P. S., lire 275.
 Maida Pasquale, padre di Domenico, già carabiniere, lire 240.
 Balturi Carlo, ispettore di P. S., lire 3449.
 Moschella Salvatore, padre di Raffaele, bersagliere, lire 202,50.
 Igrometro Lino, padre di Giacomo, soldato d'Africa, lire 202,50.
 Schellini Tommaso, maggior generale, lire 6500.
 Bozzano Francesco Giuseppe, orfano di Agostino, operaio avventizio di Marina, lire 138,66.

Con deliberazioni del 27 marzo 1901:

Seidio Rosa, ved. Salvago, lire 497,33.
 Caracciolo Andrea, marinaio nel Corpo RR. Equipaggi, lire 433.
 Ajello Eugenia, ved. Gallo, lire 241,66.
 Pisacchi Giovanni Tomaso, operaio nella manifattura dei tabacchi, lire 420.
 Nisini Erminia, orfano di Angelo, aggiunto al Ministero di Grazia e Giustizia, lire 430.
 Onofri Francesco, Guglielmo, Silvio, Eugenio, orfani di Salvatore, vice cancelliere di pretura, lire 351.
 Gelsi Pierina, ved. Pagano, lire 659,33.
 Carrozza Giovanna, ved. Zampini, indennità, lire 1700.
 Carmè Margherita, ved. De Ferrari, lire 800.
 Meloni Mariano, maggiore, lire 3420.
 Nudi Regina, ved. Gigliesi, lire 1694.
 Martelli Annunziata, ved. Giudetti, lire 593.
 Finzi Adriana, ved. Pisa, lire 486.
 Bastianini Almena, ved. Iacaprasso, lire 375.
 Fioravanti Gio. Battista, usciere nelle Intendenze, lire 960.
 Gelmi Francesco, appuntato nei RR. carabinieri, lire 480.
 Castelli Antonio, guardia di finanza, lire 210.
 Piccinelli Giovanni, cancelliere di pretura, lire 1870.
 Peduzzi Luigia e Amelina, orfane di Giuseppe, lire 346,66.
 Torchiano Emilia Maria, ved. Angotti, indennità, lire 2955.
 Nafissi Federico, operaio della guerra, lire 527,50.
 Guaraglia Giovanni, servente gabinetto universitario, lire 803.
 Manno Antonio, cancelliere di pretura, lire 1685.
 Baratono Eugenio, colonnello nei RR. carabinieri, lire 4000.
 Carboni Giovanni, capitano, lire 2984.
 Ritzu Francesco, colonnello, lire 6160.
 Morselli Luigi, capo ufficio postale, lire 2515.
 Boggio Pietro, telegrafista, lire 2400.
 Zuffetti Domenico, professore scuole normali, lire 1788.
 Barbieri Giov. Battista, colonnello, lire 5080.
 Alessandrini Giuseppe, vice segretario R. Scuola di applicazione ingegneri Bologna, lire 2400.
 Ceruti Ferdinando, presidente di Tribunale, lire 4340.
 Bonetti Agostino, archivista nel Ministero del Tesoro, lire 3360.
 Tolasi Giovanni, giudice di Tribunale, lire 3160.
 Gerbella Ferdinando, maggiore, lire 3420.
 Dalla Bona Giuseppe, capitano, lire 2137.
 Ploncher o Ploucher Attilio, segretario amministrazione postale, lire 3126.
 Ratti Carlo, colonnello, lire 5160.
 Poletto Francesca, ved. Traffano, lire 139,33.
 Rossi Virginio, colonnello, lire 4148.
 Traverso Agostino, capo tecnico R. Marina, lire 3520.
 Grimaldi Carlo, ispettore demaniale, lire 3714.
 Fabianelli Angiolo, ragioniere nel Ministero dei Lavori Pubblici, lire 2175.
 Bonasso Vincenza, ved. Mondino, lire 825.
 Lanza Adele Nicoletta, ispettrice R. Conservatorio di musica di Napoli, indennità, lire 2333.

Giacobbe Ettore, ricevitore del Registro, lire 1983.
 Amadeo Maria, ved. Mascianisi, lire 256.
 Orsi Giuseppe, procuratore erariale, lire 4323.
 Tornatora Michelangelo, brigadiere delle guardie di città, lire 325.
 Poli Carlo, pretore, indennità, lire 2322.
 Russo Nicola, guardia carceraria, lire 562.
 Radini Ottavio, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 575.
 De Bernardi Giacinto, geometra principale nell'Amministrazione del Catasto, lire 2880.
 Pattono Pietro, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1122,80.
 Bigazzi Raffaello, appuntato nei RR. carabinieri, lire 470,40.
 Ateri Edoardo, maggiore medico, lire 2403.
 Caffero Gennaro, maestro carpentiere nel Corpo RR. Equipaggi, lire 1400.
 Rebecchi Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 690.
 Facchini Battista, id. id., lire 672.
 Camacci Bonaventura, guardia di città, lire 366,66.
 Spinelli Cesarino, furiere maggiore, lire 762.
 Vignoli Agostino, guardia di città, lire 575.
 Caola Giuseppe, tenente nei RR. carabinieri, lire 1599.
 Del Vecchio Chiara e Maria, orfane di Vitaliano, presidente di gran Corte criminale, lire 1062,50.
 Amore Leopoldo, ved. Garroni, lire 1215.
 Candiani Giuseppe, capo ufficio postale, lire 2880.
 Gotta Giovan Battista, lavorante della Guerra, lire 288.
 Maese Filomena, lavorante (donna) della Guerra, lire 300.
 Gandolfi Eliseo, agente delle imposte, lire 1733.
 Sala Francesco, guardia carceraria, indennità, lire 1500.
 De Martino Erminia e Berta, orfane di Francesco, ufficiale doganale, lire 448,33.
 D'Amelio Mariangiola, ved. Marcellu, lire 300.
 Fioretti Maria, orfana di Luigi, giardiniere nel R. Sito di Capodimonte, lire 42,54.
 Landi Davide, guardia di città, lire 366,66.
 Laurenti Luigi, capo ufficio postale, lire 2640.
 D'Andrea Adelina, ved. Janni Pasquale, lire 1466,66, di cui:
 A carico dello Stato, lire 106,31.
 A carico della provincia di Caserta, lire 537,47.
 A carico della provincia di Avellino, lire 822,88.
 Bellini Giovanni, aiutante del Genio civile, lire 1650.
 Mugnai Nunziata, ved. Sieno, lire 211,66.
 Milanese Giacomo, agente subalterno delle dogane, lire 1152.
 Reghini nob. Ugo, tenente, (per 4 anni e 6 mesi), lire 645.
 Cordella Eugenio, furiere maggiore, lire 762.
 Rossi Domenico, agente subalterno delle dogane, lire 1056.
 Sanminiati conte comm. Fabio, console generale, lire 6086.
 Rebulli Maria Rossa, ved. Gruppi, indennità, lire 3795.
 Boero Antonio, ufficiale di scrittura, indennità, lire 2683.
 Verditti Tommaso, professore di ginnasio, lire 1568.
 Carnevale Gaetano, soldato di cavalleria, lire 300.
 Bottali Giuseppe, operaio di Marina, lire 533,33.
 Barni Cecilia, ved. Locatelli, lire 1466,66.
 Forti Diomira, ved. Cecconi, lire 1381,33.
 Sinduzzi-Marchese Irene, ved. Morabito, lire 1632,66.
 Palliccia Fortunata, ved. Lanzillone, lire 188,33.
 Ciani Pia, ved. Fronticelli, lire 1184,33.
 Fernandez Giulietta, ved. Castelli, lire 1179,33.
 Bortolozzi Maria, ved. Vanni, lire 1344.
 Grossi Irde, ved. De Bernardi, indennità, lire 2592,50.
 Marchi Giuseppe, brigadiere di finanze, lire 660.
 Urso-Pernice Calogero, guardia di città, lire 366,66.
 Asinari Giovanni, operaio della Guerra, lire 572.
 Tamburini Elena, ved. Antonelli, lire 187,33.
 Morinello Maria, ved. Laurenti, lire 150.
 Balla Antonietta, ved. Porzi, lire 626,33.
 Cepinazzi Santina, ved. Coduri, lire 825,33, di cui:
 A carico dello Stato, lire 307,40.
 A carico della provincia di Como, lire 517,93.

Risoli Maria, ved. Del Ponte, lire 474,66.
 Berti Da Vicano Sofia, ved. Moratti, lire 312,33.
 Valdetaro Maria, ved. Calcagnini, lire 165.
 Rusca Celestino, capitano, lire 2904.
 Sassu Salvatore, guardia nel Corpo agenti di sussistenza, indennità, lire 1750.
 Gedda Maria Laura, ved. Rinaldo, indennità, lire 3200.
 Natale Giuseppe, guardia di città, lire 275.
 Persico Errico, consigliere Corte d'appello, lire 6379.
 Gastando Francesco, guardia di città, lire 287,50.
 Fidale Francesco, id. id., lire 275.
 Angilletta Vincenzo, id. id., lire 275.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti in sezioni unite:

Con decisione del 1° marzo 1901:
 Fiorentino ved. Ajello, lire 743,50.
 Con decisione del 15 marzo 1901:
 Mancini ved. Donati, lire 435,50.
 Con decisioni del 22 marzo 1901:
 Ramati Gaddo, ispettore di pubblica sicurezza, indennità, lire 5658.
 Fedele Anselmo, id. id., lire 5000.
 Con decisioni del 29 marzo 1901:
 Falcone ved. Alosa, lire 960.
 Rafanelli Gustavo, professore di matematica, lire 2103.
 Ponziani Teresa, ved. Anzilotti, lire 480, di cui:
 A carico dello Stato, lire 465,12.
 A carico del Collegio « Cicognini » di Prato, lire 14,88.
 Contigliani ved. Celani, lire 251,82.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1,187,999 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 55, al nome di Massaia Carolina fu Filippo, vedova di Mattio Francesco, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intstarsi a Massaia Caterina fu Filippo (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 18 ottobre 1901.

Il Direttore Generale
 MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª Pubblicazione).

Il sig. Luigi Pacini fu Domenico ha denunziato lo smarrimento della ricevuta rilasciatagli il 5 luglio u. s., sotto il N. 127, dalla Banca d'Italia (Succursale di Lucca), all'atto del deposito, pel cambio, di due cartelle Consolidato 5 0/0, della complessiva rendita di L. 30.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, a' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso, senza opposizione, un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, si procederà alla consegna al detto signor Pacini dei nuovi titoli, senza ritiro della detta ricevuta, che resterà di nessun valore.

Roma, il 18 ottobre 1901.

Il Direttore Generale
 MANCIOLI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 23 al 29 settembre 1901.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmoni- te contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	<i>Cuneo.</i>	Alba.	Grinzane	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Alessandria.</i>	Asti.	Castagnole Lame .	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			2	—	2	—	2	—
	<i>Milano.</i>	Milano.	Milano	equina	—	2	—	—	2	—
	<i>Bergamo.</i>	Bergamo.	Alzano Sopra . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Nembro	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	2	2	—	4	—
	<i>Verona.</i>	Tregnago.	Badia Cavaleña . .	bovina	2	—	2	—	2	—
	<i>Vicenza.</i>	Bassano.	Tezze	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Rossano	»	2	—	2	—	2	—
	<i>Belluno.</i>	Belluno.	Belluno	»	2	—	2	—	2	—
	<i>Udine.</i>	Palmanova.	Palmanova	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Treviso.</i>	Asola.	Monfumo	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			9	—	9	—	9	—
	<i>Parma.</i>	Parma.	Mezzoni	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Ravenna.</i>	Lugo.	Bagnacavallo . . .	»	1	—	2	—	2	—
	<i>Forlì.</i>	Cesena.	San Mauro	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	4	—	4	—
	<i>Pisa.</i>	Pisa.	Lari	bovina	—	—	2	—	2	—
		Toscana			—	—	2	—	2	—
	<i>Roma.</i>	Viterbo.	Acquapendente .	equina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	<i>Campobasso.</i>	Isernia.	Venafro	ovina	1	—	3	—	3	—
	<i>Foggia.</i>	San Severo.	Apricena	bovina	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Severo	»	1	—	4	—	4	—
	<i>Bari.</i>	Bari.	Monopoli	equina	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica . . .			2	—	7	—	8	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stallo o infirmeria ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Carbonchio ematico.	<i>Caserta.</i>	<i>Caserta.</i>	Cervino	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roccaromana . . .	»	—	—	—	—	—	—
	»	Nola.	Nola	equina	1	—	2	—	2	—
	<i>Napoli.</i>	<i>Castellammare.</i>	Pimonte	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Napoli.	Napoli	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	1	—	1	—
	<i>Benevento.</i>	<i>Cerreto Sann.</i>	San Lupo	suina	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Mediterranea . .		7	—	8	—	8	—
	<i>Palermo</i>	<i>Cefalù.</i>	Cefalù	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Termini.	Vicari	caprina	1	—	1	—	1	—
			Sicilia		2	—	2	—	2	—
Carbonchio sintomatico.	<i>Modena.</i>	<i>Mirandola.</i>	San Felice	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	<i>Rieti.</i>	Rieti	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vagone	equina	1	—	1	—	1	—
	»	<i>Spolet.</i>	Norcia	bovina	1	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		3	—	3	—	3	—
	<i>Bari.</i>	<i>Bari.</i>	Monopoli	equina	—	1	—	1	—	—
			Regione Meridionale Adriatica		—	1	—	1	—	—
Afta epizootica.	<i>Cuneo</i>	<i>Alba.</i>	Castiglione Tinella .	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Govone	»	1	—	2	2	—	—
	»	<i>Cuneo.</i>	Busca	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cuneo	»	6	50	6	50	—	6
	»	<i>Mondovì.</i>	Carrù	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Lesegno	»	1	2	2	—	—	4
	»	»	Morozzo	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Niella Tanaro . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Prunetto	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Trinità	»	10	65	36	63	—	33
	»	»	Vicoforte	»	—	5	—	5	—	—
	»	<i>Saluzzo.</i>	Cardè	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Casteldelfino . . .	»	—	17	—	16	1	—
	»	»	Polonghera	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Savigliano	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Villanova	»	—	5	—	4	1	—
	<i>Torino.</i>	<i>Pinerolo.</i>	Pragelato	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue A fta epizootica.	<i>Torino.</i>	Torino.	Piobesi Torinese . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Torino	»	1	—	14	4	—	10
	»	»	Trofarello	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Villastellone . . .	»	11	37	97	10	—	124
	»	Susa.	Ferrera	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Novalesa	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Salbertrand	bovina	—	10	—	—	—	10
	Alessandria.	Acqui.	Carentino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castel Boglione . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Loazzolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Nizza Monferrato .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Ponzone	»	—	5	—	5	—	—
	»	Alessandria.	Alessandria	»	—	28	—	25	—	3
	»	»	Boscomarengo . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Cassine	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montecastello . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	Asti.	Asti	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Damiano	»	2	4	5	—	—	9
	»	»	Tigliole	»	—	6	—	6	—	—
	»	Casale Monf.	Borgo S. Martino .	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Montemagno	»	3	—	4	—	—	4
	»	Novi Ligure.	Cabella	»	—	51	—	11	—	40
	»	»	Mongiardino	»	—	15	—	15	—	—
	»	Tortona.	Carenzano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Casalnoceto	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Garbagna	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Monleale	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montacuto	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Montegioco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montemarzino . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Piovera	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Pontecurone	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Tortona	»	—	31	—	31	—	—
	Novara.	Novara.	Borgomanero . . .	»	2	—	4	3	—	1
	»	»	Castelletto Ticino .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Briga	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Gattico	»	3	—	25	—	—	25
			Piemonte		—	555	244	377	2	420

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	Pavia.	Bobbio.	Bobbio	bovina	1	10	2	4	—	8
			Cerignale	»	—	24	4	17	—	11
			Ottone	»	2	—	5	—	—	5
			Romagnese	»	1	—	4	2	—	2
			Trebocco	»	1	—	1	1	—	—
			Zavattarello	»	—	2	—	2	—	—
		Mortara	Gandia	»	1	—	57	—	2	55
			Castelnovetto	»	1	4	1	—	—	5
			Cozzo	»	—	13	—	13	—	—
			Mortara	»	—	1	—	1	—	—
			Sant'Angelo	»	—	—	13	—	—	13
			Valle Lomellina	»	—	2	—	2	—	—
			Velezzo Lomellino	»	—	86	—	86	—	—
			Zerbolò	»	—	4	—	2	—	2
		Pavia.	Fossarmato	»	—	3	—	3	—	—
			Costa de' Nobili	»	—	—	11	—	—	11
			Monticelli Pavese	»	—	23	—	23	—	—
			San Zenone Po	»	—	20	—	20	—	—
		Voghera.	Corana	»	—	2	—	2	—	—
			Montalto Pavese	»	1	2	2	2	—	2
			Santa Maria Versa	»	—	18	—	18	—	—
			Rovescala	»	—	2	—	2	—	—
			Stradella	»	—	2	—	2	—	—
			Voghera	»	—	11	—	11	—	—
	Milano.	Gallarate.	Albizzate	»	—	2	—	2	—	—
			Samarate	»	1	3	1	—	—	4
		Lodi.	Casalpusterlengo	»	—	16	—	11	—	5
			Corte Palasio	»	1	—	1	—	—	1
			Livraga	»	—	1	—	1	—	—
			Mairago	»	1	—	1	—	—	1
			Paullo	»	—	8	—	4	—	4
			Senna Lodigiana	»	—	4	—	—	—	4
		Milano.	Bellinzago	»	—	1	—	1	—	—
			Bussero	»	—	7	—	7	—	—
			Crescenzago	»	—	4	—	—	—	4
			Gorgonzola	»	1	14	2	11	—	5
			Liscate	»	1	4	10	—	—	14
			Locate Triulzi	»	—	5	—	5	—	—
			Mediglia	»	—	6	—	6	—	—
			Melzo	»	—	17	—	17	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'al- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Milano.</i>	<i>Milano.</i>	Milano	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pantigliate	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Pozzuolo Martesana	»	1	20	4	15	—	9
	»	»	Rodano	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Segrate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Settala	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Trucazzano	»	1	5	3	—	—	8
	»	<i>Monza.</i>	Briasco	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Carugate	»	2	17	11	13	—	15
	»	»	Cologno Monzese	»	2	13	11	13	—	11
	»	»	Concorezzo	»	1	6	8	6	—	8
	»	»	Ruginello	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Vimercate	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Como.</i>	<i>Como.</i>	Laino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vendrogno	»	—	2	—	2	—	—
	»	<i>Lecco.</i>	Barni	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Casargo	»	—	2	—	1	1	—
	»	»	Grandola	bovina	—	8	—	4	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	2	—	3
	»	»	Moggio	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	<i>Varese.</i>	Abbiate Guazzone	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cocquio	»	—	3	—	—	—	3
	<i>Sondrio.</i>	<i>Sondrio.</i>	Albosaggia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castione	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Chiuro	»	—	19	—	7	—	12
	»	»	Pendolasco	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Pontevalletta	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Postalesio	»	—	107	—	87	—	20
	<i>Bergamo.</i>	<i>Bergamo.</i>	Bonate Sopra	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Dossena	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Filago	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Madone	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Mazzoleni	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Orio al Serio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ponte San Pietro	»	2	—	4	—	—	14
	»	»	Taleggio	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Torre Boldone	»	—	4	—	4	—	—
	»	<i>Clusone.</i>	Ardesio	»	—	41	—	31	—	10
	»	<i>Treviglio.</i>	Cortenuova	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	Bergamo.	Treviglio.	Covo	bovina	1	—	1	—	—	1
			Fara d'Adda . . .	»	3	—	10	—	—	10
			Fara Olivana . . .	»	5	5	24	5	—	24
			Isso	»	—	85	—	16	—	69
			Palosco	»	—	1	—	1	—	—
			Pontirolo	»	3	—	10	2	—	8
			Romano	»	—	1	—	1	—	—
			Torre Pallavicina .	»	—	2	—	2	—	—
			Zanica	»	—	11	—	6	—	5
	Brescia.	Breno.	Artogne	»	—	1	—	1	—	—
			Biunno	»	—	23	—	15	—	8
			Id.	suina	—	2	—	2	—	—
		Breno.	Breno	bovina	3	11	12	6	—	17
			Monno	»	1	—	3	—	—	3
			Temù	»	—	17	—	7	—	10
			Bovegno	»	1	—	2	—	—	2
			Castenedolo	»	—	1	2	—	—	3
		Brescia.	Collio	»	—	21	—	21	—	—
			Concesio	»	—	3	—	2	—	1
			Ghedi	»	—	10	—	—	—	10
			Iseo	»	—	—	2	—	—	2
			Nave	»	—	13	—	10	—	3
			Pilzone	»	1	—	2	—	—	2
			Passirano	»	—	9	—	5	—	4
		Salò.	Orzinovi	»	—	3	—	—	—	3
			Avenone	»	—	11	—	5	—	6
			Manerba	»	—	8	1	—	—	9
		Verolanuova	Provaglio Sopra . .	»	—	8	8	2	—	14
			Gottolengo	»	—	8	—	8	—	—
			Pontavico	»	—	162	—	—	—	162
			Verolavecchia . . .	»	—	40	—	—	—	40
	Cremona.	Crema.	Bagnolo	»	—	30	—	—	—	30
			Izzano	»	—	27	—	—	—	27
			Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
			Palazzo Pignano . .	»	—	1	—	—	—	1
			Rivolta d'Adda . . .	»	2	6	2	3	—	5
			Pieramico	»	1	—	1	—	—	1
			San Bernardino . . .	»	2	—	5	—	—	5
			Trescorre	»	—	2	—	—	—	2
		Cremona.	Bordolano	»	—	27	—	—	—	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Cremona.</i>	<i>Cremona.</i>	Corte de' Frati . . .	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Duemiglia	»	4	75	111	—	—	186
	»	»	Genivolta	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Paderno Cremonese.	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Pescarolo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Bassano	»	—	12	—	—	—	12
	<i>Montova.</i>	<i>Castiglione.</i>	Guidazzolo	»	1	—	9	1	—	8
	»	<i>Volta.</i>	Volta	»	5	19	18	—	—	37
	Lombardia				—	1380	421	646	3	1152
	<i>Vicenza.</i>	<i>Barbarano.</i>	Grancona	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	<i>Lonigo.</i>	Sarego	»	—	14	—	—	—	14
	Veneto				—	16	—	—	—	16
	<i>Porto Mau- rizio.</i>	<i>Porto Mau- rizio.</i>	Genova	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Lavina	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Rezzo	»	4	26	7	3	—	30
	»	»	Id.	ovina	2	7	4	5	—	6
	»	<i>San Remo.</i>	Bajardo	caprina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Triora	bovina	—	9	—	7	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	216	—	130	—	86
	»	»	Id.	caprina	—	14	—	10	—	4
	<i>Genova.</i>	<i>Albenga.</i>	Garlanda	bovina	—	1	—	1	—	—
	Liguria				6	307	11	188	—	130
	<i>Piacenza.</i>	<i>Fiorenzuola.</i>	Boccolo	bovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Fiorenzuola	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Morfasso	»	—	3	2	2	—	3
	»	<i>Piacenza.</i>	Bettola	»	—	12	15	12	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	2	4	4	—	2
	»	»	Coli	bovina	—	4	12	—	—	16
	»	»	Farini d'Olmo	»	—	20	7	15	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	11	3	7	—	7
	»	»	Ferriere	bovina	—	32	12	17	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	1	—	—
	»	»	Gazzola	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Nibbiano	»	—	15	3	—	—	18
	»	»	Pecorara	»	—	6	3	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Ponte dell'Olio . . .	bovina	—	2	2	2	—	2
	»	»	Rivergare	»	—	40	12	—	—	52

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricostituite infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Afta epizootica.</i>	<i>Piacenza.</i>	<i>Piacenza.</i>	Travo	bovina	—	42	5	20	—	27
	»	»	Vigolzone	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Parma.</i>	Borgo S. Donn.	Busseto	»	3	—	24	—	—	24
	»	Borgotaro.	Bedonia	»	3	76	12	64	—	24
	»	Parma.	Solignano	»	—	5	—	3	1	1
	<i>Bologna.</i>	Bologna.	Castelfranco	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Crespellano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Agata Bolognese.	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Emilia</i>				—	303	120	170	1	252
	<i>Pesaro.</i>	Pesaro.	Fratterosa	bovina	1	—	1	—	—	1
	<i>Perugia.</i>	Spoleto.	Monteleone	caprina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	<i>Marche ed Umbria</i>				1	10	1	—	—	11
	<i>Lucca.</i>	Lucca.	Monsummano	bovina	3	—	7	—	—	7
	»	»	Montecatini	»	3	—	4	—	—	4
	<i>Pisa.</i>	Pisa.	Cascina	»	1	—	4	—	—	4
	<i>Firenze.</i>	Firenze.	Brozzi	»	1	—	3	—	1	2
	»	»	Casellina	»	3	11	13	1	—	23
	»	»	Campi	»	1	3	4	3	—	4
	»	»	Carmignano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Fiesole	»	—	12	—	1	—	11
	»	»	Galluzzo	»	1	2	1	2	—	1
	»	»	Greve	»	—	4	1	4	1	—
	»	»	Montemurlo	»	2	1	3	1	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Prato	bovina	—	31	15	2	—	44
	»	»	Scarperia	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Signa	»	2	—	10	—	—	10
	»	Pistoia.	Lamporecchio	»	2	6	2	—	—	8
	»	»	Larciano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montale	»	3	1	13	—	—	14
	»	»	Pistoia	»	43	99	198	15	—	282
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Serravalle	bovina	—	18	—	15	—	3
	»	»	Tizzana	»	—	10	—	—	—	10
	»	San Miniato.	Empoli	»	—	16	—	11	—	5
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Fucecchio	bovina	—	8	6	—	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Firenze.</i>	San Miniato.	Montopoli	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Miniato	»	4	5	7	—	—	12
	»	»	Vinci	»	—	8	—	8	—	—
		Toscana			73	240	301	68	2	471
	<i>Roma.</i>	Civitavecchia.	Corneto Tarquinia .	bovina	—	20	2	21	—	1
	»	Roma.	Rignano Flaminio. .	»	—	6	3	3	—	6
	»	»	Sant'Oreste	»	—	2	—	—	2	—
		Lazio			—	28	5	24	2	7
	<i>Caserta.</i>	Caserta.	Pietravairano	ovina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Presenzano	bovina	4	65	20	30	—	55
	»	»	Vairano	»	4	14	5	9	—	10
	»	Piedim. d'Alife.	Dragoni	»	—	5	—	—	—	5
	<i>Napoli</i>	Castellammare.	San Giuseppe	»	—	1	—	1	—	—
	<i>Benevento.</i>	Benevento.	Airola	»	2	6	2	4	—	4
	»	»	Benevento	»	—	100	—	90	—	10
	»	»	Cantano	»	—	15	12	15	—	12
	»	»	Foglianise	»	1	3	2	—	—	5
	»	»	Fragneto Monforte .	»	1	5	13	2	—	16
	»	»	Pietrelcina	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	S. Giorgio la Montagna.	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Vitulano	»	—	150	—	70	—	80
	»	»	Id.	ovina	—	1050	—	400	—	650
	»	»	Id.	caprina	—	300	—	100	—	200
	»	Cerreto Sannita.	Cusano Mutri.	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Guardia Sanframondi.	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Melizzano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Solopaca	»	—	45	47	39	—	53
	»	»	San Lorenzo Magg. .	»	—	29	—	—	—	29
	»	San Bartolomeo	Cercello	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Giorgio la Molara.	»	—	34	5	34	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	<i>Avellino.</i>	Ariano di Puglia	Ariano.	bovina	—	22	35	15	—	42
	»	»	Flumeri	»	7	8	25	—	—	33
	»	Avellino.	Summonte	ovina	5	497	10	160	—	347
	»	S. Angelo dei L.	Calitri.	bovina	10	10	37	10	—	37
	»	»	Frigento	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rocchetta Sant'Ant.	»	1	3	15	—	—	18
	»	»	Sturno.	»	—	10	—	10	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	<i>Avellino.</i>	Sant'Angelo L.	Aquilonia	bovina	1	—	110	—	—	110
	<i>Salerno.</i>	Sala Consilina.	Sant'Arsenio . . .	»	1	—	5	3	—	2
	<i>Potenza.</i>	Melfi.	Atella	»	—	240	—	—	—	240
	»	»	Castelgrande . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Muro Lucano . . .	»	—	30	—	—	—	30
	Regione Meridionale Mediterranea .					—	2748	354	1052	2050
	<i>Palermo.</i>	Corleone.	Giulianova	bovina	—	400	—	100	—	300
	»	»	Id.	suina	—	—	80	10	6	64
	»	»	Id.	caprina	—	—	30	—	—	30
	»	»	Palazzo Adriano . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Palermo.	Godrano	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Torretta	»	—	15	—	15	—	—
	<i>Caltanissetta.</i>	Caltanissetta.	Mussomeli	»	1	40	2	40	—	2
	»	»	Santa Caterina . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Girgenti.</i>	Bivona.	Lucca Sicula . . .	»	4	47	5	32	—	20
	»	»	Id.	suina	—	32	7	29	—	10
	»	»	Ribera	bovina	6	116	33	23	—	126
	»	»	San Biagio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Villafranca	»	—	26	—	13	—	13
	»	»	Id.	suina	—	80	—	30	—	50
	»	Sciacca.	Caltabellotta . . .	bovina	—	163	—	34	2	117
	»	»	Id.	suina	—	—	24	5	—	19
	»	»	Menfi	bovina	—	250	120	180	—	190
	»	»	Sambuca Zabut . .	»	—	7	2	9	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	—	169	169	—	—
	»	»	Sciacca	bovina	—	273	106	—	6	373
	<i>Trapani.</i>	Mazzara.	Castelvetro	»	—	10	1	7	—	4
	»	»	Partanna	»	—	—	46	—	—	46
	»	»	Salemi	»	—	32	16	13	—	35
	»	»	Santa Ninfa	»	—	16	—	10	—	6
	Sicilia					—	1526	642	745	15 1408
	<i>Cagliari.</i>	Cagliari.	Armungia	bovina	—	12	14	12	—	14
	»	»	Burcei	»	—	20	—	4	—	16
	»	»	Collinas	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Donigala Seurgus .	bovina	—	126	—	—	48	78
	»	»	Id.	ovina	—	52	—	—	—	52
	»	»	Id.	caprina	—	27	13	19	1	20
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	—	22

Segue
Afta epizootica.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Cagliari.</i>	<i>Cagliari.</i>	Gesico	bovina	—	15	—	2	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	20	—	6	—	14
	»	»	Guamaggiore . . .	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	47	—	47	—	—
	»	»	Id.	suina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Guasila	bovina	—	38	—	38	—	—
	»	»	Id.	suina	—	29	—	29	—	—
	»	»	Lunamatrona . . .	bovina	—	15	—	12	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	14	4	11	—	7
	»	»	Monastir	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Pabillonis	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pimentel	bovina	—	43	—	10	—	33
	»	»	Pula	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Gavino	»	—	147	—	—	—	147
	»	»	Id.	ovina	—	99	—	—	—	99
	»	»	San Nicolò	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	San Pantaleo . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	San Pietro Pula . .	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	San Sperate	»	3	7	15	11	—	11
	»	»	Id.	ovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Sardara	bovina	—	62	5	15	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	62	16	20	—	58
	»	»	Id.	suina	—	53	10	8	—	55
	»	»	Segario	bovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sardiana	bovina	—	23	—	2	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	suina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Serramanna	bovina	—	11	2	11	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	4	1	4	—	1
	»	»	Id.	suina	—	5	2	5	—	2
	»	»	Sicci San Biagio . .	bovina	—	51	—	51	—	—
	»	»	Id.	suina	—	97	—	97	—	—
	»	»	Silius	bovina	—	4	3	—	—	7
	»	»	Sinnai	»	—	20	—	5	—	15
	»	»	Villanovaforru . .	»	—	6	—	5	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stallo o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Cagliari.</i>	<i>Cagliari.</i>	Villaspeciosa . . .	bovina	—	71	—	—	—	71
			Id.	ovina	—	47	—	—	—	47
		<i>Iglesias.</i>	Id.	suina	—	35	—	—	—	35
			Arbus	bovina	—	4	—	—	—	4
		<i>Lanusei.</i>	Gonnosfanàdiga . .	»	—	16	—	16	—	—
			Gussini	»	—	145	—	—	—	145
		<i>Oristano.</i>	Id.	ovina	—	190	—	—	—	190
			Id.	suina	—	82	—	—	—	82
		<i>Sassari.</i>	Siligna	bovina	—	33	—	—	—	33
			Vallermosa	»	—	18	10	8	—	20
		<i>Alghero.</i>	Id.	suina	—	15	9	11	—	13
			Aritzo	ovina	—	53	—	53	—	—
		<i>Alghero.</i>	Desulo	»	—	176	—	176	—	—
			Id.	caprina	—	22	—	22	—	—
		<i>Alghero.</i>	Id.	suina	—	26	—	26	—	—
			Sadali	bovina	—	10	—	8	—	2
		<i>Alghero.</i>	Id.	ovina	—	29	—	18	—	11
			Urzulei	»	—	150	—	55	45	50
		<i>Alghero.</i>	Abbasanta	bovina	—	4	—	4	—	—
			Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
		<i>Alghero.</i>	Baressa	bovina	—	3	—	—	—	3
			Fordongianus . . .	»	—	16	—	—	—	16
		<i>Alghero.</i>	Gonnostramazza . .	suina	—	191	—	—	—	191
			Norbello	bovina	—	3	—	3	—	—
		<i>Alghero.</i>	Seneghe	»	—	6	—	6	—	—
			Siamanna	»	—	75	—	71	—	4
		<i>Alghero.</i>	Id.	caprina	—	130	—	10	—	120
			Id.	suina	—	15	—	15	—	—
		<i>Alghero.</i>	Solarussa	bovina	—	10	—	10	—	—
			Terralba	»	—	32	12	—	—	44
		<i>Alghero.</i>	Villaurbana	»	—	280	—	—	—	280
			Id.	ovina	—	15	—	—	—	15
		<i>Alghero.</i>	Id.	suina	—	60	—	—	—	60
			Cheremule	bovina	—	20	—	10	—	10
		<i>Alghero.</i>	Cossoine	»	—	23	—	23	—	—
			Id.	ovina	—	22	—	22	—	—
		<i>Alghero.</i>	Giave	equina	—	1	—	1	—	—
			Id.	bovina	—	9	—	9	—	—
		<i>Alghero.</i>	Mara	»	—	30	—	23	—	7
			Padria	»	—	10	—	5	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ui- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Sassari.</i>	<i>Alghero.</i>	Pozzomaggiore . . .	bovina	—	39	—	9	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	1271	—	30	—	1241
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Romano	ovica	—	—	441	—	30	411
	»	»	Siligo	bovina	—	8	2	6	—	4
	»	»	Id.	equina	2	6	2	4	—	4
	»	»	Tiesi	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Torralba	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	40	—	—
	»	<i>Nuoro.</i>	Galtelli	»	—	60	—	60	—	—
	»	<i>Ozieri.</i>	Benetutti	bovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Bono	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	120	—	120	—	—
	»	»	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Buddusò	bovina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Burgos	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Esporlatu	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Mores	bovina	—	7	—	1	—	6
	»	»	Oschiri	»	—	149	—	49	—	100
	»	»	Ozieri	»	—	—	45	45	—	—
	»	»	Id.	suina	—	—	16	16	—	—
	»	»	Pattada	bovina	—	32	3	25	—	10
	»	<i>Sassari.</i>	Cargeghe	»	—	15	—	14	—	1
	»	»	Laerru	»	—	32	—	18	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Martis	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Perfugas	»	—	20	15	20	—	15
	»	»	Usini	»	—	10	2	2	—	10
	»	<i>Tempio.</i>	Tempio	»	—	153	—	20	—	133
	Sardegna					5664	652	1749	124	4444
Tubercolosi.	<i>Mantova.</i>	<i>Volta.</i>	Goito	suina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia					1	—	1	—	1
	<i>Aquila.</i>	<i>Aquila.</i>	Aquila	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Foggia.</i>	<i>Foggia.</i>	Foggia	»	2	—	6	—	6	—
	Regione Meridionale Adriatica . . .					3	—	7	—	7
	<i>Palermo.</i>	<i>Palermo.</i>	Palermo	bovina	1	—	6	—	1	5
	Sicilia					1	—	6	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle dichiarate riconoscute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farina.	Torino.	Torino.	Orbassano	equina	—	1	—	—	—	1
		Piemonte			—	1	—	—	—	1
	Milano.	Milano.	Milano	equina	2	—	2	—	2	—
		Lombardia			2	—	2	—	2	—
	Padova.	Padova.	Padova	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Reggio Emilia.	Castelnovo di Sotto.	equina	—	1	—	—	—	1
		Emilia			—	1	—	—	—	1
	Ancona.	Ancona.	Osimo	equina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	equina	1	2	1	—	1	2
		Toscana			1	2	1	—	1	2
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	3	—	—	—	3
		Bari.	Palo del Colle . . .	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	4	—	—	—	4
	Caserta.	Caserta.	Casagiove	equina	—	1	—	—	—	1
	Napoli.	Casoria.	Afragola	»	—	1	—	1	—	—
		»	Frattamaggiore . .	»	—	2	—	—	—	2
		Castellammare.	San Giuseppe . . .	»	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	5	—	2	—	3
	Palermo.	Palermo.	Palermo	equina	3	3	4	—	2	5
	Messina.	Mistretta.	Mistretta	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			3	4	4	—	2	6
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Rabbia.	Cuneo.	Alba.	Ceresole	bovina	1	—	1	—	1	—
		Saluzzo.	Saluzzo	canina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			2	—	2	—	2	—
	Milano.	Monza.	Bellusco	canina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Modena.	Modena.	Sassuolo	canina	—	—	2	—	2	—
		Emilia			—	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Rabbia.	<i>Perugia.</i>	Perugia.	Magione F.	canina	—	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		—	—	1	—	1	—
	<i>Palermo.</i>	Palermo.	Palermo	canina	—	—	2	—	2	—
	<i>Catania.</i>	Acireale.	Acireale F.	»	—	—	1	—	1	—
			Sicilia		—	—	3	—	3	—
Rogna.	<i>Roma.</i>	Roma.	S. Gregorio da Sassola	ovina	—	1416	—	—	—	1416
			Lazio		—	1416	—	—	—	1416
	<i>Chieti.</i>	Chieti	Lettomanoppello F.	ovina	—	1196	—	500	—	696
	<i>Aquila.</i>	Aquila.	Acciano F.	»	—	1333	—	—	—	1333
	»	»	Caporese	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1535	—	201	—	1334
	»	»	Collepietro	»	—	900	—	200	—	700
	»	»	Gagliano	»	—	—	44	—	—	44
	»	»	Molina	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Navelli	»	—	950	—	935	—	15
	»	»	Ofena	»	—	350	—	350	—	—
	»	»	Poggio Picenze . . .	»	—	387	—	—	—	387
	»	»	San Demetrio	»	—	135	—	—	—	135
	»	Avezzano.	Celano	»	—	1694	—	1694	—	—
	»	»	Massa d'Albe	»	—	767	—	—	—	767
	»	»	Scurcola	»	—	2821	—	—	—	2821
	»	Cittaducale.	Antrodoco	»	—	804	—	804	—	—
	»	»	Fiamignano	»	—	34	—	—	—	34
	»	Solmona.	Pratola Peligna . . .	»	—	—	8	—	—	8
	<i>Foggia.</i>	San Severo.	San Giovanni Rotondo.	»	—	401	251	—	—	652
			Regione Meridionale Adriatica . . .		—	15323	303	4684	—	10942
	<i>Caserta.</i>	Sora.	Picinisco	ovina	—	49	—	—	—	49
			Regione Meridionale Mediterranea . . .		—	49	—	—	—	49
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	<i>Cuneo.</i>	Cuneo.	Cuneo	—	1	—	2	—	2	—
	<i>Novara.</i>	Vercelli.	San Germano	—	—	3	—	2	1	—
	»	»	Salasco	—	—	3	—	—	1	2
			Piemonte		1	6	2	2	4	2
	<i>Cremona.</i>	Crema.	Casale Vaprio	—	—	11	—	—	—	11
			Lombardia		—	11	—	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Malattie infetti- ve dei suini.</i>	Verona.	Isola della Scala.	Ronco all'Adige . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	San Bonifacio.	Arcole	—	6	2	6	4	1	3
	Padova.	Padova.	Saccolongo	—	1	—	1	1	—	—
	Veneto				7	4	7	5	1	5
	Parma.	Borgo S. Donnino	Fontevivo	—	—	6	—	6	—	—
	Reggio Emilia	Guastalla.	Novellara F.	—	1	—	3	—	—	3
	»	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	—	—	6	—	—	—	6
	Modena.	Mirandola.	Camposanto	—	2	1	2	2	1	—
	»	»	Mirandola	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Possidonio . .	—	1	—	6	—	3	3
	»	Modena.	Bemporto	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Modena	—	1	7	1	—	4	4
	»	»	Sassuolo	—	1	—	1	—	—	1
	Ferrara.	Comacchio.	Massafiscaglia . . .	—	2	—	2	—	2	—
	Bologna.	Bologna.	Molinella	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese.	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Giov. in Persiceto.	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Pietro Casale .	—	5	—	10	—	10	—
	Forlì.	Cesena.	Cesena	—	—	1	—	—	—	1
	»	Rimini.	Mondaino	—	—	3	—	—	3	—
	Emilia				14	40	26	14	25	27
	Pesaro.	Urbino.	Fossombrone . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Macerata.	Macerata.	Civitauova	—	—	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				1	—	2	—	2	—
	Roma.	Frosinone.	Anagni	—	1	1	1	—	1	1
	»	Vellettri.	Montelanico	—	—	4	2	—	1	5
	»	»	Carpineto Romano .	—	—	5	3	—	2	6
	»	»	Segni	—	—	15	—	13	—	2
	Lazio				—	25	6	13	4	14
	Aquila.	Aquila.	Capitignano	—	—	6	—	2	—	4
	»	Avezzano.	Magliano de' Marsi .	—	—	2	—	—	—	2
	»	Cittaducale.	Cittareale	—	1	1	1	—	1	1
	Campobasso.	Campobasso.	Riccio	—	2	7	2	—	2	7
	»	»	Vinchiaturò	—	4	3	4	—	4	3
	»	Isernia.	Guardiaregia . . .	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Macehiagodena . . .	—	3	—	3	1	—	2
	»	Larino.	San Giacomo	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	San Giuliano	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Montecilfone	—	2	—	4	1	1	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- scute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1931	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infetti- ve dei suini.	<i>Foggia.</i>	Bovino.	Bovino	—	—	—	9	—	4	—
	»	»	Panni	—	—	6	15	9	3	9
	»	San Severo.	Chienti	—	—	49	32	60	2	18
	»	»	Serracapriola . . .	—	—	—	2	—	1	1
	Regione Meridionale Adriatica . .					—	76	78	76	24
	<i>Caserta.</i>	Caserta.	Cancello ed Arnone.	—	—	56	—	—	—	56
	»	»	Teano	—	—	2	—	—	—	2
	»	Gaeta.	Carinola	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Minturno	—	—	—	70	—	50	20
	»	Nola.	Acorra	—	—	16	24	12	—	28
	»	Piedim. d'Alife	Raviscanina	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Pietro Sannitico.	—	3	—	6	1	5	—
	»	»	Sant'Angelo d'Alife.	—	12	—	15	—	7	8
	<i>Benevento.</i>	Benevento.	Arpaia	—	—	—	1	1	—	—
	»	»	Pannarano	—	—	2	1	1	1	1
	»	»	Pietralcina	—	1	—	1	1	—	—
	»	Cerreto Sann.	Pontelandolfo . . .	—	—	—	1	—	1	—
	<i>Avellino.</i>	Ariano di Puglia	Orsara	—	—	8	—	2	3	3
	<i>Potenza.</i>	Lagonegro.	Tursi	—	—	15	—	—	—	15
	<i>Cosenza.</i>	Cosenza.	San Pietro in Guarano	—	—	1	—	1	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea .					16	114	119	19	67
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia con- tagiosa delle pecore e delle capre.	<i>Macerata.</i>	Camerino.	Visso	ovina	—	1555	—	—	—	1555
	<i>Perugia.</i>	Rieti.	Morro Reatino . . .	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Scandriglia	»	—	63	—	15	—	48
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	3	—	—
	»	Spoleto.	Norcia	ovina	—	12	—	8	—	4
	Marche ed Umbria					—	1646	—	26	1620
	<i>Roma.</i>	Roma.	Moricone	caprina	—	176	—	—	—	176
	»	Velletri.	Bassiano	»	—	50	—	—	—	50
	Lazio					—	226	—	—	226
	<i>Aquila.</i>	Aquila.	Campotosto	ovina	—	1235	—	—	—	1235
	»	»	Scoppito	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Id.	caprina	—	8	—	—	—	8
	»	Cittaducale.	Fiamignano	»	—	48	—	—	—	48
	Regione Meridionale Adriatica . . .					—	1293	—	1	1292

RIEPILOGO

	Stalle o mandre ricono- scute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI			
		precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 23 al 29 settembre 1901	guariti	morti o abbattuti che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	—	4	37	—	40
Carbonchio sintomatico	4	1	4	1	4
Afta epizootica	—	12777	2752	5019	149
Tubercolosi	5	—	14	—	9
Morva e Farcino	8	17	9	2	7
Valuolo ovino	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	9	—	9
Rogna	—	16788	303	4684	—
Morbo celtale maligno	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	276	240	129	127
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	3165	—	27	—

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento
in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione
è fissato per oggi, 19 ottobre, in lire 102,24.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti
nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo
fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio
e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

18 ottobre 1901.

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	101,70
	4 1/2 % netto	109,71 3/4
	4 % netto	101,39
	3 % lordo	63,22 1/2

CONCORSI

MINISTERO
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, appro-
vato col R. decreto 28 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso
per professore straordinario alla cattedra di medicina legale
nella R. Università di Roma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 febbraio 1902.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 3 ottobre 1901.

Il Ministro
N. NASI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di storia antica nella R. Università di Messina.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 febbraio 1902.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 7 ottobre 1901.

Il Ministro
N. NASI.

3.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutte le notizie, provenienti da varie fonti, sono concordi nel far ritenere che il generale boero Botha sia riuscito nuovamente a sfuggire all'accerchiamento che tentavangli le truppe inglesi.

Un telegramma da Bruxelles allo *Standard* dice essere giunto colà un dispaccio da Lorenzo Marquez, annunciante che i *commandi* Botha, Delarey e Kemp sono sfuggiti all'accerchiamento delle truppe inglesi.

Botha si diresse su Wakerstroom, dove egli occuperà, a quanto si crede, una posizione fortificata.

Il *Times* dice poi che non solo il Botha si sarebbe messo

in salvo, ma che il comando inglese si troverebbe nell'impossibilità di dire dove si trova.

Intanto in tutto il vasto territorio proseguono i combattimenti con varia fortuna.

Un grosso *commando* di Boeri è entrato nella ricca vallata di Berg River, ancora immune dalle loro escursioni, vicinissima a Capetown, verso la quale il Berg River discende.

Quivi i Boeri hanno saccheggiato le fattorie (*farms*) degli Inglesi e reclutato ribelli. Incontratisi, nel loro cammino, con truppe inglesi le hanno costrette a ritirarsi. Gli Inglesi lasciarono cinque morti.

Il comando militare di Capetown chiamò sotto le armi la milizia cittadina, perchè altre numerose schiere boere sono segnalate in altre località, in immediata vicinanza della capitale. Finora i *raiders* non avevano osato spingersi tanto avanti.

Presso Bloemfontein i Boeri assalirono un convoglio che trasportava 120 tonnellate di provvigioni e munizioni. A stento gli Inglesi riuscirono a salvarlo.

...

Telegrammi da Pechino, assicurano che le trattative fra l'inviato russo, Lessar, e Li-Hung-Chang per una nuova convenzione riflettente la Manciuria, vengono continuate. Questa convenzione, nelle sue linee principali, è analoga a quella proposta dalla Russia il 5 aprile, ma è concepita in forma più riguardosa verso i Chinesi.

Dopo le indiscrezioni commesse all'epoca delle trattative per la prima convenzione, questa volta si procede con le più rigorose cautele, affinché sia mantenuta la massima segretezza.

Si sa solamente che le trattative da parte cinese vengono condotte da Li-Hung-Chang e che la convenzione è appena allo stato di semplice abbozzo. Il principe Cing dichiarò di non aver avuto ancora alcuna informazione in proposito, e si mostrò per questo molto irritato.

Più assai irritato sembra però che sia il Giappone. Il *New-York-Herald* riceve un dispaccio in cui è detto che la guerra fra la Russia ed il Giappone si crede inevitabile. Il Giappone fa apertamente preparativi militari. Ogni classe sociale si prepara alla lotta: tutti sono pronti a versare sangue e danari.

Il Giappone, troppo ristretto nelle sue isole, aspira alla Corea per versarvi l'eccedente della popolazione; quindi impedirà colle armi, alla Russia, di rimanere per sempre nella Manciuria e di invadere poi anche la Corea.

...

Nei giorni passati la stampa si occupò tutta del conditto sorto fra la Turchia e l'Inghilterra per il dominio di Ko-

weyt. Poi non se ne parlò più. Ora da Costantinopoli si telegrafa al *Tageblatt* che gli Inglesi hanno stabilito il loro protettorato su Koweyt.

La notizia sembra confermata dal seguente dispaccio, che il corrispondente londinese del *Matin* invia al suo giornale.

Egli così telegrafa:

« Un dispaccio da Tehéran annuncia che il Governo inglese avrebbe ufficialmente notificato il suo protettorato su Koweyt. A Londra, finora, la notizia non è confermata ufficialmente, ma la si ritiene come verosimile ».

...

I giornali inglesi hanno per dispaccio da New-York la precisa dichiarazione fatta dal presidente Castro, circa il conflitto con la Colombia e che ci venne annunziata dal telegrafo.

Essa è del seguente tenore:

« Desidero vivamente la pace e constato che è il Venezuela che ha fatto i primi passi per ottenere una soluzione pacifica. Ritengo ora che sarebbe contrario alla dignità ed all'onore nazionale di fare altri tentativi prima di aver ricevuto delle spiegazioni dal Governo colombiano. Il primo atto di aggressione aperto fu l'invasione del Tachira. La Colombia deve dunque seguire l'iniziativa del Venezuela nella via della soluzione pacifica.

« Non considero l'accettazione, da parte della Colombia, dei buoni uffici degli Stati Uniti, quale una risposta conciliante alla nostra domanda.

« Aspettando tale risposta, ci è assolutamente impossibile di rivolgerci nuovamente ad essa, sia direttamente che indirettamente, in modo conciliativo, e quindi proseguiremo a proteggere la nostra frontiera contro l'invasione.

« Se la Colombia non risponde, certamente sorgeranno altre difficoltà, e non potrebbe essere diversamente quando sulla frontiera vi sono due forze, armate una contro l'altra ».

...

Come è noto gli Stati Uniti d'America hanno accordato all'isola di Cuba una larga e grande autonomia, riservandosi solo il diritto di alto protettorato sull'isola. Con la costituzione stabilita a Cuba, dove provvedersi all'elezione di tutto il Governo esecutivo e legislativo, e tale elezione, cioè quella del presidente e dei membri del Congresso per Cuba fu fissata per il 24 febbraio. Appena saranno pervenuti al governatore generale tutti i rapporti elettorali, egli stabilirà la data dell'apertura del Congresso e dell'assunzione della carica della presidenza da parte del presidente, nonché della consegna degli uffici al nuovo Governo.

...

I giornali inglesi hanno da Simla il proclama del nuovo Emiro dell'Afghanistan. Esso dice, fra altro, che i capi tribù

hanno fatto consegnare all'emiro Habib Ullah Khan, in segno della loro devozione di sudditi, per mezzo del califa di Masar, il corano, la spada e la cintura dell'Emiro defunto.

Il proclama dice inoltre che Habib Ullah è deciso a trattare il popolo con clemenza, a ridurre l'imposta fondiaria ed altre gravanze, e ad aumentare il soldo delle truppe.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ricevette, ieri, a Napoli, S. E. il Generale Ponza di San Martino, Ministro della Guerra, il quale iersera ripartì per Roma.

In memoria del Re Martire. — Fra breve verrà elevato a Superga un monumento alla memoria di Re Umberto. Esso è opera dello scultore cav. Pozzi.

Sul capitello di una colonna corinzia l'aquila di Savoia, colpita al petto da una freccia, volge fieramente lo sguardo verso il punto da cui è partito il dardo, quasi a dimostrare che il dolore, per quanto acuto, non fiaccherà la sua energia; ai piedi della colonna, su di un cuscino posato sulla gradinata, sta la corona ferrea circondata dalle palme del martirio, ed un allobrogo colossale, in posa indovinata, volgendo la punta della spada a quella corona, il braccio sinistro levato vivamente in alto, rinnova il giuramento di fedeltà al grido di: « Sempre avanti Savoia! »

Ai quattro lati del basamento i motti: « Villafranca, Busca, Napoli, Ischia », ricordano le virtù civili e militari del compianto Monarca, mentre sullo scudo dell'allobrogo, deposto a sinistra, verrà scolpita l'epigrafe dedicatoria.

Il monumento avrà l'altezza complessiva di metri 7,70, la statua dell'allobrogo misurerà metri 3 e metri 3 misurerà pure l'aquila in larghezza da una punta all'altra delle ali.

La colonna è di granito di Baveno tirata a lucido, col capitello di bronzo, e di bronzo sono pure il cuscino, la corona, le palme, nonché l'aquila e la grande statua; il tutto fuso dallo Sperati.

Una robusta ed elegante cancellata circonda la gradinata, proteggendo quest'opera d'arte che tramanderà ai posteri la memoria del Re buono e leale.

S. E. il Ministro dell'Agricoltura, on. Baccelli, dopo di essere stato ieri a Maderno a far visita a S. E. il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, si è recato a Milano.

Riapertura dell'Università. — La R. Università degli studi di Roma si riaprirà il giorno 4 novembre.

Il discorso inaugurale sarà pronunciato dal prof. Vito Volterra, professore di meccanica celeste e di fisico-matematica e avrà per titolo: « Applicazione delle matematiche alle scienze biologiche e sociali ».

Congresso della previdenza. — Presenti oltre 200 delegati, vennero stamane inaugurati, a Reggio Emilia, i Congressi nazionali della previdenza, della cooperazione e delle Camere di lavoro.

Dopo un breve discorso del presidente del Comitato locale, parlò il sindaco Chierici, portando il saluto della città ai congressisti.

Indi i delegati ai tre Congressi iniziarono separatamente i loro lavori.

Al Congresso cooperativo intervenne il prefetto, come rappresentante del Governo.

Prima Esposizione internazionale vinicola, olearia e di conserve alimentari in Torino. — La Camera di commercio comunica:

Nei mesi da aprile a novembre dell'anno 1902, in occasione della solenne inaugurazione del monumento alla memoria di S. A. R. il compianto Principe Amedeo di Savoia, avrà luogo in Torino una prima Esposizione internazionale campionaria, nella quale saranno raccolti i prodotti delle industrie vinicole e olearie, le conserve alimentari, nonché macchine, attrezzi, utensili ecc. relativi alla viticoltura, vinificazione ed oleificio.

L'Esposizione è organizzata da una Commissione ordinatrice, ed amministrata e diretta dal Comitato amministrativo della prima Esposizione internazionale di arte decorativa moderna.

Coloro che intendono prendervi parte, dovranno inviare direttamente, o per il tramite della Camera di commercio, una domanda in doppio esemplare, diretta al Comitato amministrativo (Camera di commercio) via Ospedale 28, Torino.

Le domande, firmate dall'espositore, dovranno pervenire al Comitato non più tardi del 30 novembre 1901: i moduli relativi, come pure i documenti della Mostra, possono ritirarsi presso la segreteria della locale Camera di commercio in piazza di Pietra.

Marina militare. — Le R. nave *Di Saint-Bon* è partita stamane da Elena per Napoli.

Gli Italiani premiati all'Esposizione di Parigi. — È stato pubblicato in questi giorni dal Ministero dell'Agricoltura e Commercio l'elenco definitivo degli espositori italiani premiati alla Mostra universale di Parigi del 1900. Risulta da tale elenco che sopra 2391 espositori, l'Italia ottenne 2003 premi e cioè 132 grandi premi, 420 medaglie d'oro, 546 medaglie d'argento, 543 medaglie di bronzo e 267 menzioni onorevoli.

Ottenne inoltre 597 premi di collaborazione e 20 premi nei concorsi temporanei di orticoltura ed arboricoltura.

Indirizzo dei pacchi a destinazione degli Stati Uniti dell'America del Nord. — L'Amministrazione svizzera ha testè lamentato che i pacchi impostati in Italia per gli Stati Uniti dell'America del Nord portano generalmente un indirizzo sì male scritto ed incompleto, che sovente rimangono colà giacenti o sono retrocessi all'origine.

S'invitano pertanto gli Uffici ad esigere rigorosamente, secondo anche il § 132 dell'*Indicatore postale e telegrafico*, che gli indirizzi dei pacchi di cui si tratta, e dei bollettini relativi, rechino esattamente e chiaramente:

1° il nome e cognome del destinatario;

2° eventualmente la via ed il numero della casa;

3° il luogo di destinazione;

4° lo Stato (distretto o contea);

5° la designazione « États Unis » o l'abbreviazione U. S. A. (United States of America).

Mancando una di tali indicazioni sui bollettini e sui pacchi, gli Uffici che li hanno accettati saranno puniti e tenuti anche a rispondere delle eventuali conseguenze.

Variazioni alle norme di avviamento delle corrispondenze per la Gran Bretagna.

— Col 1° ottobre essendo cessato il servizio estivo del treno rapido internazionale fra Basilea e Calais, le corrispondenze per la Gran Bretagna e paesi in transito riprenderanno l'avviamento che era in vigore prima del 15 giugno, data dell'inaugurazione del servizio sopra citato.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, giunse il giorno 16 a Montevideo; lo stesso giorno il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., da Montevideo proseguì per Barcellona. Ieri l'altro il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., partì da Bombay per Hong-Kong. Ieri i piroscafi *Washington* e *Sant'Erasmo*, della N. G. I., quest'ultimo nave-scuola, giunsero il primo a Santos ed il secondo a Valparaiso.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 18. — *Camera dei deputati.* — Kaiser è eletto primo vice-presidente.

Il deputato Malfatti presenta un'interpellanza al presidente del Consiglio, De Koerber, per sapere se il Governo sia pronto a regolare la questione dell'autonomia del Trentino ed a ristabilire il funzionamento normale dell'amministrazione della provincia del Tirolo.

Il deputato Schoenerer, tedesco-radical, presenta un'interpellanza chiedendo se il Governo abbia ricevuto domande di Congregazioni religiose estere per stabilirsi in Austria e se le abbia accettate.

Il deputato Kaiser, del partito del popolo tedesco, presenta un'interpellanza per sapere se il Governo intenda di domandare l'intervento dei Governi esteri, onde far cessare la guerra nell'Africa del Sud, e, se a mezzo del Tribunale arbitrale dell'Aja, intenda indurre l'Inghilterra a rispettare il diritto internazionale.

Prosegue senza incidenti la discussione della mozione d'urgenza del giovine-czeco Forscht, sull'attitudine del Governo di fronte alla tariffa doganale autonoma dell'Impero tedesco.

Il seguito della discussione è rinviato a martedì.

BELGRADO, 18. — *Sкупштина.* — Rista Popovitch, radical, è eletto presidente, Aza Stanojevitich e Aron Nintchich, progressisti, sono eletti vice-presidenti.

MADRID, 18. — Il *Liberal* crede alla possibilità di una crisi ministeriale, in seguito al disaccordo esistente fra il ministro delle finanze, Urzaiz, ed i suoi colleghi che persistono nel mantenere l'aumento di spesa nei rispettivi bilanci.

A Siviglia regna calma.

DEBRECZIN, 19. — Le truppe ristabilirono l'ordine ed impedirono il ripetersi di ulteriori disordini.

WASHINGTON, 19. — Una nuova convenzione fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti autorizza questi ultimi a fortificare il canale interoceano.

COSTANTINOPOLI, 19. — Ieri vi furono quattro casi di peste bubbonica, di cui uno mortale, in una famiglia.

MADRID, 19. — L'*Heraldo* conferma le voci di divergenze fra i ministri delle finanze Urzaiz, e quello dei lavori pubblici, Villanuova.

TUNISI, 19. — Si dice che una grave rissa sia scoppiata presso Biserta fra gli indigeni.

Vi sarebbero morti e feriti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 18 ottobre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,6.
Barometro a mezzodì 749,8
Umidità relativa a mezzodì 83
Vento a mezzodì S moderato.
Cielo piovoso.
Termometro centigrado { Massimo 19°,6.
Minimo 16°,1.
Pioggia in 24 ore mm. 13,5.

Li 18 ottobre 1901.

In Europa: la depressione massima seguita a mantenersi sulle Ebridi a 737; l'alta pressione è ancora sulla Russia, Mosca, Vo'ogda 784.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 7 mm. in Sardegna e medio versante Tirrenico; temperatura diminuita in Sardegna, aumentata altrove; piogge quasi generali, copiose, con temporali sulle isole; venti forti del 2° quadrante sull'Italia inferiore.

Stamane: cielo ovunque nuvoloso o coperto, qua e là piovoso; venti moderati o freschi del 1° quadrante sull'alta Italia, intorno a ponente sulle isole, forti o fortissimi del 2° sulla penisola inferiore; mare agitato, specialmente il medio Tirreno.

Si è formata sul Tirreno la depressione secondaria annunciata ieri; minimo a 753 al Nord Sardegna e Lazio; massimo a 761 sull'Jonio.

Probabilità: la depressione tende a passare sull'Adriatico, Venti forti settentrionali sull'alta Italia e Sardegna, del 3° in Sicilia, meridionali altrove; cielo nuvoloso con piogge; mare agitato, specialmente sulle coste meridionali e delle isole.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 18 ottobre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	18 5	13 1
Genova	coperto	calmo	18 6	14 6
Massa Carrara	coperto	calmo	16 5	13 8
Cuneo	coperto	—	13 6	6 5
Torino	piovoso	—	14 8	10 2
Alessandria	coperto	—	15 8	13 0
Novara	coperto	—	17 1	8 0
Domodossola	piovoso	—	17 0	9 6
Pavia	coperto	—	16 9	12 9
Milano	coperto	—	18 8	10 0
Sondrio	coperto	—	17 3	9 2
Bergamo	coperto	—	17 0	10 9
Brescia	—	—	—	—
Cremona	$\frac{3}{4}$ coperto	—	18 4	10 0
Mantova	coperto	—	18 0	14 0
Verona	coperto	—	18 8	14 0
Belluno	coperto	—	18 0	9 8
Udine	$\frac{1}{2}$ coperto	—	18 4	12 5
Treviso	coperto	—	19 7	12 7
Venezia	piovoso	calmo	18 7	13 0
Padova	coperto	—	18 8	12 9
Rovigo	coperto	—	23 7	11 5
Piacenza	coperto	—	17 6	12 2
Parma	piovoso	—	18 0	11 8
Reggio Emilia	coperto	—	18 2	11 2
Modena	piovoso	—	19 4	12 6
Ferrara	piovoso	—	18 9	11 7
Bologna	coperto	—	18 5	12 1
Ravenna	coperto	—	22 2	12 8
Forlì	coperto	—	22 2	11 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	21 4	14 0
Ancona	piovoso	legg. mosso	21 0	16 0
Urbino	nebbioso	—	17 0	11 8
Macerata	nebbioso	—	18 9	14 7
Ascoli Piceno	coperto	—	19 0	14 0
Perugia	coperto	—	17 4	11 8
Camerino	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 8	11 0
Lucca	piovoso	—	21 1	11 8
Pisa	piovoso	—	21 4	14 2
Livorno	piovoso	mosso	22 0	12 5
Firenze	coperto	—	20 0	13 7
Arezzo	piovoso	—	18 6	11 5
Siena	coperto	—	18 0	12 4
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	19 4	16 1
Teramo	coperto	—	18 0	11 9
Chieti	piovoso	—	17 3	13 0
Aquila	coperto	—	16 2	10 2
Agnone	piovoso	—	14 4	10 4
Foggia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	21 9	16 0
Bari	coperto	legg. mosso	21 4	18 9
Lecce	coperto	—	24 4	16 4
Caserta	piovoso	—	21 4	15 9
Napoli	coperto	mosso	20 0	16 4
Benevento	coperto	—	20 7	13 7
Avellino	coperto	—	19 0	13 5
Caggiano	coperto	—	17 2	12 4
Potenza	coperto	—	17 0	12 6
Cosenza	$\frac{3}{4}$ coperto	—	22 0	14 0
Tiriolo	nebbioso	—	16 0	7 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	24 0	18 4
Trapani	coperto	legg. mosso	23 7	10 7
Palermo	$\frac{1}{2}$ coperto	molto agitato	24 9	17 5
Porto Empedocle	coperto	mosso	22 8	13 0
Caltanissetta	nebbioso	—	24 3	13 4
Messina	piovoso	calmo	23 1	18 1
Catania	piovoso	agitato	24 4	16 4
Siracusa	coperto	legg. mosso	23 0	16 3
Cagliari	coperto	agitato	23 0	13 0
Sassari	piovoso	—	22 4	13 0